



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

28 aprile 2017 – unica convocazione

RELAZIONI IN MERITO AGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Rai Way S.p.A.

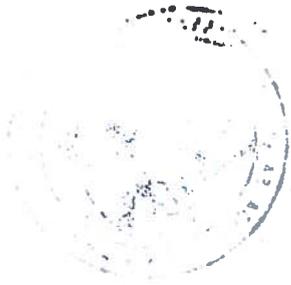
Sede legale in Roma, Via Teulada n. 66

**Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma:
05820021003**

Capitale sociale Euro 70.176.000,00, interamente versato

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RAI

Radiotelevisione italiana S.p.A.



Relazione sul Punto n. 1 all'ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di revisione. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2016, contenente il progetto di Bilancio di esercizio della Società, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e all'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità (tra cui la pubblicazione sul sito Internet della Società, www.rairway.it sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017) e nei termini di legge, così come la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di revisione legale.

Facendo rinvio a tali documenti Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 (che chiude con un utile netto di Euro 41.814.299,34, proponendo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione di PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione, che chiude con un utile netto di Euro 41.814.299,34;

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.”

Roma, 9 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Agrusti



Relazione sul Punto n. 2 all'ordine del giorno

2. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di parziale distribuzione di riserva di utili portati a nuovo. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

tenuto conto dell'utile netto di esercizio, pari ad Euro 41.814.299,34, risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2016, nonché di quant'altro evidenziato in tale Bilancio, Vi si propone:

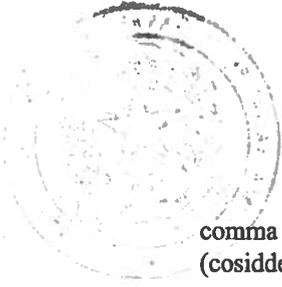
- (i) di destinare il suddetto utile netto dell'esercizio 2016, a Riserva Legale, per Euro 2.090.715,00, e quindi alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, per i restanti Euro 39.723.584,34;
- (ii) di destinare alla distribuzione in favore degli Azionisti anche l'importo di Euro 2.082.815,66, da prelevarsi dalla riserva disponibile di cui alla voce "Utili portati a nuovo" (che residuerebbe in Euro 366.747,70); tale importo in conseguenza di quanto previsto dall'articolo 47 del Testo Unico delle imposte sui redditi e dell'articolo 1 del D.M. 2 aprile 2008, fiscalmente si deve considerare integralmente tratto dalla parte di riserva formatasi con utili realizzati fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007;
- (iii) in conseguenza, ed in base all'importo totale di Euro 41.806.400,00 da destinarsi alla distribuzione agli Azionisti, di attribuire un dividendo complessivo di Euro 0,1537 lordi a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione da mettersi in pagamento a decorrere dal 24 maggio 2017, con legittimazione al pagamento, ai sensi dell'articolo 83-*terdecies* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il 23 maggio 2017 (cosiddetta "record date") e previo stacco della cedola nr. 3 il 22 maggio 2017.

In virtù di quanto sopra Vi proponiamo quindi di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2016, pari a Euro 41.814.299,34, a Riserva Legale per l'importo di Euro 2.090.715,00 e quindi alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, per il restante importo di Euro 39.723.584,34;
2. di destinare altresì alla distribuzione a favore degli Azionisti l'importo di Euro 2.082.815,66 da prelevarsi dalla riserva disponibile di cui alla voce "Utili portati a nuovo";
3. di conseguentemente attribuire un dividendo complessivo di Euro 0,1537 lordi a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione, da mettersi in pagamento a decorrere dal 24 maggio 2017, con legittimazione al pagamento, ai sensi dell'articolo 83-*terdecies* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2.6.6,



comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il 23 maggio 2017 (cosiddetta "record date") e previo stacco della cedola nr. 3 il 22 maggio 2017."

Roma, 9 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Agrusti



Relazione sul Punto n. 3 all'ordine del giorno

3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

l'Assemblea è chiamata a nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione, venendo a scadenza, con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, gli Amministratori in carica.

L'art. 17.1 dello Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di cinque a un massimo di undici membri, rieleggibili, e demanda all'Assemblea la determinazione del numero degli Amministratori entro detti limiti.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente relazione è composto da sette membri.

Si invita pertanto l'Assemblea a determinare, entro i limiti statutariamente previsti – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli aventi diritto – il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Roma, 9 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Agrusti



Relazione sul Punto n. 4 all'ordine del giorno

4. Determinazione della durata in carica degli Amministratori. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

l'art. 17.1 dello Statuto stabilisce che gli Amministratori siano nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di carica.

In relazione a quanto sopra, si invita l'Assemblea a determinare, entro il limite di tre esercizi statutariamente previsto – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli aventi diritto – la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 9 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Agrusti



Relazione sul Punto n. 5 all'ordine del giorno

5. Nomina degli Amministratori. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

con riferimento alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si ricorda che, ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione di Rai Way S.p.A. (la "Società") viene nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai soggetti legittimati.

Le liste presentate dai soggetti legittimati devono essere depositate, a pena di decadenza, presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in unica convocazione, stabilita nel 28 aprile 2017, ossia entro il 3 aprile 2017, secondo le modalità rese note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in virtù di quanto previsto dall'articolo 17.9 dello Statuto sociale. Le liste devono inoltre essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla normativa vigente, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in unica convocazione, ossia entro il 7 aprile 2017.

Ogni soggetto legittimato al voto (nonché (i) i soggetti legittimati appartenenti ad un medesimo gruppo, per tale intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, intendendosi per controllate le società di cui all'art. 93 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato (il "TUF"), ovvero (ii) gli aderenti ad uno stesso patto parasociale ex art. 122 TUF, ovvero (iii) i soggetti legittimati che siano altrimenti collegati tra di loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente ed applicabile) può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista così come ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste i soggetti legittimati al voto che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentative di almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria (avuto in considerazione quanto stabilito dalla Consob con delibera del 25 gennaio 2017, n. 19856). La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'Azionista, ovvero di più Azionisti congiuntamente, nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società, e deve essere attestata ai sensi della normativa vigente; tale attestazione può pervenire alla Società anche successivamente al deposito della lista purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società medesima, mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si compone da un minimo di cinque a un massimo di undici membri, rieleggibili.

Nell'ambito delle liste i candidati, in numero non superiore a undici, dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, e, in conformità alla normativa sull'equilibrio tra generi, deve essere riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un terzo degli Amministratori da nominare, da arrotondare per eccesso all'unità superiore (a tal proposito, si ricorda che, in coerenza con quanto previsto dall'art. 144-undecies.1, comma 2, lett. a), del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato, il rispetto del criterio sull'equilibrio tra generi è previsto per liste che



prevedano la presenza di un numero di candidati pari o superiore a tre).

Ai sensi dell'articolo 17.4 dello Statuto, i membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente; inoltre, un numero di Amministratori non inferiore a quello previsto dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate (si ricorda inoltre che il medesimo Codice di Autodisciplina, a cui la Società aderisce, raccomanda che nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sia presente un numero adeguato di amministratori indipendenti in virtù dei criteri previsti nel Codice stesso).

Si segnala che ai sensi dell'art. 37 del Regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 16191 in data 20 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni, essendo la Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Rai – Radiotelevisione italiana S.p.A., la Società deve disporre di un comitato di controllo interno composto da Amministratori indipendenti (nel senso specificato dal comma 1-*bis* del medesimo articolo) e, ove istituiti, anche gli altri comitati raccomandati da codici di comportamento in materia di governo societario promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria devono essere composti da Amministratori indipendenti.

Si ricorda altresì che il Comitato di controllo e rischi risulta attualmente composto da tre Amministratori indipendenti e assolve, altresì, alla funzione di comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e della relativa procedura concernente il compimento di operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Inoltre, si rammenta che: (i) almeno un Amministratore, ovvero almeno due Amministratori, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato per gli amministratori dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF, e (ii) tutti i candidati devono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti per i sindaci delle società quotate dall'art. 148, comma 4, del TUF, richiamato per gli amministratori dall'art. 147-*quinqies*, comma 1, del TUF.

Le liste devono essere corredate, a pena di inammissibilità:

- delle informazioni relative a coloro che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- di un'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati indicati nella lista;
- della dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano irrevocabilmente l'incarico (condizionato alla propria nomina) e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla candidatura, nonché il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità prescritti dalle disposizioni vigenti, anche regolamentari;
- della dichiarazione del possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dallo Statuto (dunque ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate, oltre che, ove sia il caso, delle rilevanti suddette disposizioni legge).

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.



Si rammenta che, secondo quanto previsto dalla Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, Consob raccomanda, in particolare, agli Azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, di depositare, insieme alla lista, una dichiarazione che:

- attestare l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato, con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa (ove individuabili in base alle comunicazioni ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 o alle pubblicazioni ai sensi dell'art. 122 del medesimo testo di legge);
- specificare le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con tali ultimi Azionisti nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero indicare l'assenza delle richiamate relazioni.

In virtù delle raccomandazioni dell'art. 1.C.1., lettera h), del Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione, in vista del rinnovo del Consiglio medesimo, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine e tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione sul funzionamento del Consiglio e dei suoi comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione, ha espresso il proprio orientamento sulla dimensione del nuovo Consiglio e sulle figure manageriali e professionali la cui presenza nell'ambito del nuovo Consiglio sia ritenuta opportuna.

In relazione all'aspetto quantitativo, il Consiglio - pur ritenendo l'attuale numero di 7 Amministratori adeguato ad assicurare il bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità del *business* della Società - valuta comunque poter garantire un efficace funzionamento dell'organo amministrativo, in una prospettiva di più ampia articolazione ed in considerazione delle attività dei Comitati ad esso interni, anche un eventuale innalzamento a 9 del numero degli Amministratori.

In relazione all'aspetto qualitativo, il Consiglio, segnala, quale proprio orientamento, l'opportunità della presenza nella compagine consiliare, nel suo complesso, di profili manageriali con capacità di orientamento verso la strategia anche in ottica innovativa e di *business judgement*, oltre che con competenze e aree di specializzazione in generale raccomandate dal Codice di Autodisciplina, tali da consentire una efficace loro partecipazione ai lavori sia consiliari sia dei differenti Comitati istituiti all'interno del Consiglio. In particolare:

- i profili manageriali dovrebbero:
 - avere maturato esperienze in posizioni di responsabilità nell'ambito di società di dimensioni e/o complessità almeno paragonabili a quelle di Rai Way;
 - avere maturato esperienze nel business del *broadcasting* e delle telecomunicazioni in genere;
- i profili professionali dovrebbero:
 - avere maturato esperienze in posizioni di responsabilità nell'ambito di rilevanti studi professionali, società di consulenza o altre organizzazioni, pubbliche o private;
 - avere svolto la loro attività professionale con particolare attinenza all'attività delle imprese;
 - possedere competenze in ambito economico-finanziario e/o in materie giuridiche, anche in funzione di tematiche di *governance* e controlli aziendali, e/o nell'ambito della *digital innovation* e della tecnologia e/o nell'ambito della sostenibilità.



Per ciò che riguarda invece l'eventuale presenza in Consiglio di Amministrazione di profili accademici, gli stessi dovrebbero possedere, *inter alia*, competenze attinenti all'attività della Società o ad essa funzionali.

Quanto sopra ferme restando le adeguate caratteristiche di competenza, esperienza ed autorevolezza da considerarsi in capo a coloro che assumano gli specifici incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato, in funzione di tali specifici ruoli.

Oltre a quanto precede, si ricorda che, in conformità con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni ritenuto compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Tale orientamento è consultabile all'interno della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2015, disponibile in particolare sul sito Internet della Società, www.railway.it sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016, e risulta attualmente vigente così come riportato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2016 (che sarà pubblicata nei termini e modalità prescritti, in particolare sul sito Internet della Società, www.railway.it sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 Aprile 2017).

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli Amministratori si procederà in conformità con le previsioni dell'art. 17.12 dello Statuto, ovvero come segue:

- (i) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi vengono tratti - secondo l'ordine progressivo con il quale essi sono elencati nella lista stessa - tanti Amministratori pari al numero dei Consiglieri da eleggere diminuito di uno (la "Lista di Maggioranza"). Il restante Amministratore è tratto - secondo l'ordine progressivo - dalla lista che ha ottenuto il secondo maggiore numero di voti validamente espressi e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti legittimati al voto che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza");
- (ii) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento dei Consiglieri da eleggere secondo il meccanismo indicato nel precedente paragrafo (i), risulteranno eletti tutti i candidati della Lista di Maggioranza e i restanti Consiglieri saranno tratti dalla Lista di Minoranza, secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono ivi elencati, nonché, se necessario, dalle liste di minoranza successive più votate, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa, fino al completamento del numero dei Consiglieri da eleggere;
- (iii) nel caso in cui le prime due liste abbiano ottenuto in Assemblea lo stesso numero di voti validamente espressi, da ciascuna di esse verrà tratto un numero pari di candidati, secondo l'ordine progressivo con il quale essi sono stati elencati nelle liste medesime, mentre gli eventuali restanti Consiglieri saranno tratti dalla lista che sia risultata terza per numero di voti ottenuti che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soggetti legittimati al voto che hanno presentato o votato le liste risultate prime per numero di voti ottenuti, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista; qualora siano presentate, o ottengano voti, soltanto due liste e queste ricevano lo stesso numero di voti validamente espressi, dovrà/dovranno essere eletti Consigliere/Consiglieri il/i candidato/candidati tratti da entrambe le liste in misura paritetica e, in caso di numero dispari di Consiglieri, l'ulteriore Consigliere sarà il candidato più anziano tra coloro che non siano già stati tratti da tali liste;



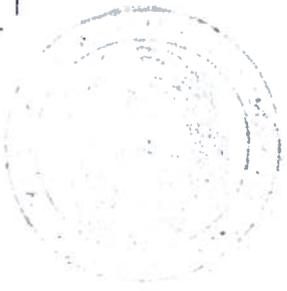
- (iv) qualora il numero di candidati inseriti nelle liste presentate, sia di maggioranza che di minoranza, sia inferiore a quello degli Amministratori da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa assicurando il rispetto dei principi di indipendenza e di equilibrio fra i generi prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In caso di parità di voto tra più candidati si procede al ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare;
- (v) ove sia stata presentata una sola lista ovvero non ne sia presentata alcuna, l'Assemblea delibera secondo le modalità di cui al precedente paragrafo (iv);
- (vi) nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Amministratori indipendenti e/o di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, i candidati della lista più votata contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati aventi il requisito o i requisiti richiesti;
- (vii) qualora, anche applicandosi i criteri di sostituzione di cui al precedente paragrafo (vi), non siano individuati sostituti idonei, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto.

Si ricorda come gli Amministratori sono tenuti, salvo autorizzazione dell'Assemblea ordinaria (non stabilita per gli Amministratori uscenti), al rispetto degli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.

Premesso quanto precede, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società.

Roma, 9 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Agrusti



Relazione sul Punto n. 6 all'ordine del giorno

6. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni relative.

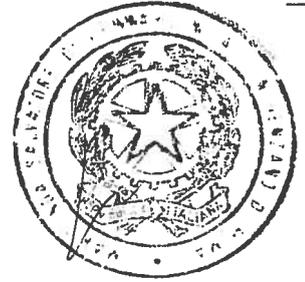
Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 18.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi membri un Presidente.

Il Consiglio invita quindi l'Assemblea a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte degli aventi diritto che potranno essere formulate anche nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa, tra gli Amministratori nominati ai sensi del punto 5 all'ordine del giorno.

Roma, 9 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Agrusti



Relazione sul Punto n. 7 all'ordine del giorno

7. Determinazione del compenso degli Amministratori. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

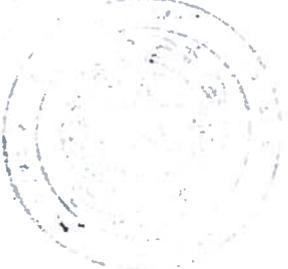
ai sensi dell'art. 26.1 dello Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio e al Consiglio spetta inoltre un compenso annuale, in misura fissa e/o variabile, da determinarsi dall'Assemblea Ordinaria dei soci. Tale deliberazione, una volta adottata, è valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'Assemblea. Ai sensi dell'art. 26.2 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione - oltre a ripartire tra i suoi membri, con propria deliberazione, il compenso deliberato dall'Assemblea - può, sentito il Collegio Sindacale, stabilire la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Vice Presidente, dell'Amministratore Delegato e, in generale, degli Amministratori investiti di particolari cariche, a norma dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile.

Si ricorda che, con riguardo al Consiglio di Amministrazione in carica, è stato previsto, a fronte di un compenso annuo lordo complessivo di massimi Euro 404.000,00, un emolumento per ciascun Consigliere pari a Euro 50.000,00 annui lordi, nonché un importo di Euro 15.000,00 annui lordi da riconoscere a ciascun Presidente dei comitati consultivi e di Euro 12.000,00 annui lordi da riconoscere a ciascun Consigliere indipendente che sia parte di comitati consultivi, senza ricoprire la carica di Presidente di comitato.

In relazione a quanto sopra, si invita l'Assemblea a determinare sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli aventi diritto, il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione, anche tenuto conto degli emolumenti da riconoscere ai componenti dei comitati consiliari.

Roma, 9 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Agrusti



Relazione sul Punto n. 8 all'ordine del giorno

8. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea il 28 aprile 2016. Deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

L'Assemblea tenutasi il 28 aprile 2016 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, sul Mercato Telematico Azionario, in una o più volte, entro 18 mesi da tale data, azioni ordinarie Rai Way S.p.A. senza valore nominale sino ad un numero massimo tale da non eccedere il 10% del capitale sociale *pro-tempore* di Rai Way S.p.A, a un corrispettivo per ciascuna azione non inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, secondo le modalità operative previste dal combinato disposto di cui agli articoli. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato (il "TUF") e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"). La suddetta autorizzazione scadrà il prossimo 28 ottobre 2017.

Vi informiamo che alla data della presente Relazione: (i) non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016; e (ii) la Società, così come la sua società controllata, non detiene azioni proprie.

Riteniamo utile che l'autorizzazione all'acquisto in scadenza venga revocata e rinnovata per perseguire, nell'interesse della Società, in un orizzonte temporale più ampio, le finalità da essa consentite e quelle permesse dalla normativa applicabile in vigore, nei termini qui di seguito riportati. Contestualmente vi proponiamo di revocare la connessa autorizzazione alla disposizione di azioni proprie contenuta nella medesima delibera assembleare.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la revoca della deliberazione assembleare di acquisto e disposizione adottata in data 28 aprile 2016 e l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti con le modalità e nei termini illustrati nella presente Relazione, in conformità al disposto dell'articolo 73 e dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna al fine di consentire a Rai Way S.p.A. (di seguito "Rai Way" o la "Società") di:

- acquistare azioni proprie in un'ottica di investimento della liquidità a medio e lungo termine, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, disposizione o utilizzo) nei c.d. mercati *over the counter* o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di *accelerated bookbuilding* (ABB) o ai blocchi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, e senza limiti temporali, purché a condizioni di mercato;



- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;
- dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre per impieghi ritenuti di interesse per la Società, ivi incluso a servizio di piani di incentivazione azionaria ovvero nel contesto di assegnazioni gratuite di azioni ai soci;

restando inteso che al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità indicate sopra e/o cedute.

Con particolare riferimento alla richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie si precisa che, allo stato, tale richiesta non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo di azioni (proprie) tale da non eccedere il 10% del capitale sociale, avuto riguardo alle azioni proprie possedute sia direttamente sia a quelle eventualmente possedute da società dalla medesima controllate, ove esistenti.

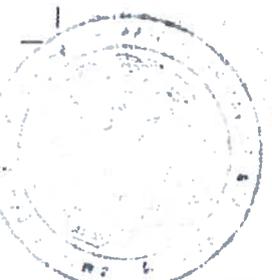
In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 1 del codice civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le necessarie appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino alla scadenza dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari ad Euro 70.176.000,00, rappresentato da n. 272.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Si segnala che nel progetto di Bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 – approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea prevista, in unica convocazione, per il 28 aprile 2017, chiamata, altresì, a deliberare in merito alla presente proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – risultano iscritti utili e riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare complessivo pari (al netto di quanto previsto nella proposta all'Assemblea di destinazione dell'utile dell'esercizio 2016 e di parziale distribuzione di utili portati a nuovo) a Euro 27.810.223,21.



4. Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il predetto limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate in virtù dell'autorizzazione assembleare.

5. Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

6. Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, esclusa la facoltà di effettuare gli acquisti di azioni proprie attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria o per assegnazioni gratuite ai soci – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita comunicazione in ottemperanza agli applicabili obblighi informativi in virtù di disposizioni nazionali e comunitarie.

7. Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale

Come indicato in precedenza, l'acquisto di azioni proprie non è preordinato ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società,



qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

* * *

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

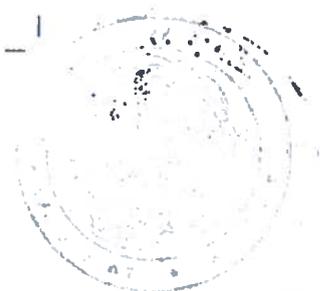
DELIBERAZIONE

“L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.,

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'articolo 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato, e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;
- preso atto che alla data della presente relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la Società non detiene azioni proprie;
- constatata l'opportunità di conferire l'autorizzazione ad operazioni di acquisto e di disposizione delle azioni proprie, per i fini e con le modalità sopra illustrate;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale

delibera

- a) di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie Rai Way S.p.A. adottata dall'Assemblea ordinaria il 28 aprile 2016;
- b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie Rai Way S.p.A. senza valore nominale sino a un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 10% del capitale sociale *pro-tempore* di Rai Way S.p.A., al fine di:
 - acquistare azioni proprie in un'ottica di investimento della liquidità a medio e lungo termine, ovvero comunque per cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni, operando sia sul mercato, sia (per quel che riguarda l'alienazione, disposizione o utilizzo) nei c.d. mercati *over the counter* o anche al di fuori del mercato o tramite procedure di *accelerated bookbuilding* (ABB) o ai blocchi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, e senza limiti temporali, purché a condizioni di mercato;

- 
- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;
 - dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre per impieghi ritenuti di interesse per la Società, ivi incluso a servizio di piani di incentivazione azionaria ovvero nel contesto di assegnazioni gratuite di azioni ai soci;

stabilendo che:

- l'acquisto può essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione, con una qualsiasi delle modalità previste dal combinato disposto di cui agli articoli 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 144-*bis*, lettere a), b) e d) del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificati, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie, e in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato, con la sola eccezione della modalità di acquisto prevista dall'art. 144-*bis*, lettera c) del Regolamento Emittenti;
 - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non deve essere né inferiore né superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione;
 - gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge, quanto sopra, in ogni caso, in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti in materia;
- c) di autorizzare, in tutto o in parte e senza limiti temporali, la disposizione, anche per il tramite di intermediari, delle azioni proprie acquistate ai sensi della deliberazione di cui al punto b), anche prima di aver esercitato integralmente l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, stabilendo che:
- la disposizione può essere effettuata secondo le finalità e con una qualunque delle modalità ammesse dalla legge, compreso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria ovvero per assegnazioni gratuite di azioni ai soci, e in conformità ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, in tema di abusi di mercato;
 - la cessione delle azioni proprie può avvenire in una o più volte e in qualsiasi momento, anche con offerta al pubblico, agli azionisti, nel mercato ovvero nel contesto di eventuali operazioni di interesse della Società. Le azioni possono essere cedute anche tramite abbinamento a obbligazioni o *warrant* per l'esercizio degli stessi e, comunque, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;
 - le disposizioni delle azioni proprie possono essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le



condizioni e i criteri determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società;

- le disposizioni possono essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;
- d) di effettuare, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria od opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e dei principi contabili applicabili;
- e) di conferire al Consiglio di Amministrazione – con facoltà di delega – ogni più ampio potere occorrente per effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, anche mediante operazioni successive tra loro e, comunque, per dare attuazione alle predette deliberazioni, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.”

Roma, 9 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Agrusti



Relazione sul Punto n. 9 all'ordine del giorno

9. Relazione sulla Remunerazione. Deliberazione ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad esprimerVi favorevolmente, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'Art. 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, rispetto ai contenuti della prima Sezione, relativa alla politica in materia di remunerazioni per l'esercizio 2017, della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del medesimo articolo di legge e delle relative disposizioni attuative emanate dalla Consob e che sarà pubblicata secondo le modalità (tra cui la pubblicazione sul sito internet della Società www.rairway.it sezione Corporate Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblee/Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017) e nei termini prescritti. Si ricorda che il voto espresso dall'Assemblea non ha valore vincolante.

In funzione di quanto sopra, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Rai Way S.p.A.,

- esaminata la Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999, ed in particolare la prima Sezione della stessa Relazione;
- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione;

delibera

di esprimere voto in senso favorevole sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999.”

Roma, 9 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Raffaele Agrusti



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

(Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 9 marzo 2017)

Rai Way S.p.A.

Sede legale in Roma, Via Teulada n. 66

Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma: 05820021003

Capitale sociale Euro 70.176.000,00, interamente versato

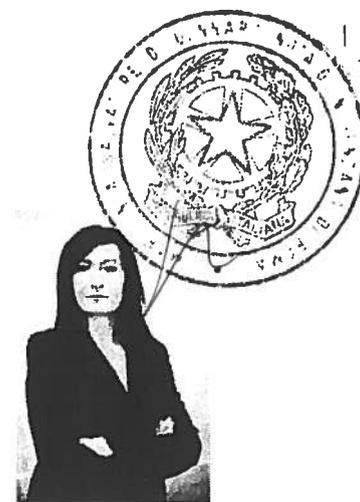
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.



Indice

Lettera del Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine	3
SEZIONE I – POLITICA DI REMUNERAZIONE PER L’ESERCIZIO 2017	4
PREMESSA	4
COMPLIANCE SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI REMUNERAZIONE	5
COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE	6
PRINCIPI E LINEE GUIDA DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	8
DESTINATARI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE.....	11
Politica di Remunerazione relativa al Presidente del Consiglio di Amministrazione, agli Amministratori e al Collegio Sindacale	11
Politica di Remunerazione relativa all’Amministratore Delegato, al Direttore Generale ed agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica.....	12
SEZIONE II – INFORMATIVA SULL’ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE.....	15
INTRODUZIONE	15
I PARTE.....	16
REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE	17
REMUNERAZIONE DELL’AMMINISTRATORE DELEGATO IN QUALITÀ DI DIRETTORE STRATEGICO, DEL DIRETTORE GENERALE - E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA	18
II PARTE.....	19
Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, al Direttore Generale e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica.....	19
Tabella 2 – Schema 7-ter – Tabelle informative sulle partecipazioni dei componenti gli organi di amministrazione e di controllo, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica.....	21

Lettera del Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine



Anna Gatti, Presidente
Del Comitato Remunerazione
E Nomine

Care Azioniste e cari Azionisti,

insieme ai Consiglieri Joyce Victoria Bigio e Fabio Colasanti, nel ruolo di Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine di Rai Way che ho l'onore di ricoprire, sono molto lieta di presentare la Relazione sulla Remunerazione per l'anno 2017 quale strumento di divulgazione e condivisione dei sistemi di *compensation* adottati dalla Società al fine di consolidare l'*engagement* degli Amministratori e della Dirigenza con Responsabilità Strategica e di "*attrarre, trattenere, motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo*" l'Azienda (Codice di Autodisciplina, principio 6.P.1).

L'impegno del Comitato nel corso dell'ultimo anno si è incentrato su un monitoraggio continuo degli strumenti, e della correlata efficacia, per l'attuazione della politica per la remunerazione per l'anno 2016 e sulla definizione delle linee guida per l'anno 2017, con l'obiettivo di incrementare l'allineamento del sistema complessivo con le *best practice* di mercato e con le aspettative dei nostri investitori, nonché incentivare il *management* rispetto al superamento degli obiettivi riferiti a ciascun esercizio nel quadro del Piano Industriale 2015-2019. A conferma dell'efficacia delle politiche retributive adottate, Rai Way, dalla quotazione in Borsa, ha costantemente creato valore per i propri azionisti, raggiungendo risultati più che positivi rispetto al mercato di riferimento.

La valorizzazione del merito e la trasparenza, l'allineamento dell'azione del *management* agli interessi degli azionisti, la competitività rispetto alle migliori pratiche di mercato nella cornice di riferimento della coerenza ed equità sul piano organizzativo societario nonché la *compliance* con il contesto normativo e regolamentare si confermano principi cardine della politica retributiva di Rai Way, declinata per il 2017 su obiettivi funzionali al superamento dei traguardi strategici descritti nel Piano Industriale.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Remunerazione e Nomine hanno definito la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2017 in un'ottica di ulteriore consolidamento e sviluppo rispetto al sistema retributivo previsto per l'esercizio precedente, con alcune precisazioni volte a garantirne il miglior funzionamento, anche alla luce della recente riorganizzazione aziendale intervenuta alla fine del 2016.

Anche quest'anno una politica di remunerazione solida e trasparente ci aiuterà a raggiungere i nostri obiettivi, assicurando che le nostre persone e i nostri azionisti continuino ad essere valorizzati per i loro contributi e investimenti.

Vi ringrazio sin d'ora, anche a nome degli altri componenti del Comitato, per l'attenzione che dedicherete alla Relazione e per il consenso che vorrete dare alle politiche 2017 in essa definite.

Anna Gatti
Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine



SEZIONE I – POLITICA DI REMUNERAZIONE PER L'ESERCIZIO 2017

PREMESSA

Elementi chiave della Politica di Remunerazione per l'esercizio 2017

La presente Relazione sulla Remunerazione, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, prevede l'illustrazione, nella sua prima sezione, della politica di remunerazione adottata da Rai Way S.p.A. ("Rai Way" o la "Società") per l'esercizio 2017 per i membri degli Organi sociali (il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale) e per i Dirigenti con Responsabilità Strategica, che includono l'Alta Dirigenza (l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Chief Human Resources Officer e il Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari), e ulteriori posizioni dirigenziali ⁽¹⁾. In linea generale, la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2017, definita in un'ottica di ulteriore consolidamento e sviluppo rispetto ai principi cardine che hanno ispirato il sistema retributivo previsto per l'esercizio 2016, è finalizzata a riflettere e incentivare il raggiungimento ed il superamento degli obiettivi industriali di Rai Way e una crescita sostenibile, promuovendo l'allineamento degli interessi del management alla generazione di valore per gli azionisti, nella cornice di riferimento della coerenza ed equità sul piano organizzativo societario, della valorizzazione del merito, in termini di apprezzamento dei risultati raggiunti e delle *performance* qualitative – in coerenza con le sfide e le opportunità declinate per il corrente anno nel Piano Industriale approvato il 28 settembre 2015 – e della competitività rispetto alle migliori pratiche di mercato.

Nella redazione della Politica di Remunerazione per l'esercizio 2017 si è tenuto conto altresì della recente riorganizzazione aziendale intervenuta alla fine dell'esercizio 2016. A seguito di tale riorganizzazione sono state previste talune modifiche al perimetro dei Dirigenti con Responsabilità Strategica (di cui vedasi al paragrafo "*Principi e linee guida della politica di remunerazione*"), ferma restando la possibilità che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine - individui ulteriori figure caratterizzate da responsabilità strategiche in coerenza con la revisione organizzativa definitiva ed anche eventualmente in considerazione del piano di valorizzazione dei talenti manageriali che la Società intende implementare nel corso dell'esercizio 2017.

Sul piano della traduzione operativa, la Politica di Remunerazione si caratterizza, rispetto all'esercizio 2016, per l'ulteriore consolidamento del sistema variabile di breve termine *Management by Objectives* (MBO), con alcune modifiche volte a garantirne il miglior funzionamento e apprezzamento da parte del mercato, anche alla luce della riorganizzazione sopra menzionata, in particolare nell'ottica di ulteriore sviluppo dell'orientamento alla competitività. Dei cambiamenti intervenuti rispetto alla politica relativa all'esercizio 2016 è data evidenza nel testo.

Resta ferma la possibilità di implementare un piano di incentivazione a lungo termine (*long term incentive*) da riservarsi a Dirigenti con Responsabilità Strategica ed eventualmente altri soggetti operanti nell'ambito della Società, collegato a obiettivi previsti nel Piano Industriale 2015-2019 della Società approvato il 28 settembre 2015, e finalizzato a premiare il raggiungimento degli obiettivi appunto di lungo periodo funzionali alla generazione di valore e ad una crescita sostenibile,

⁽¹⁾ I dirigenti con responsabilità strategica si identificano nei "soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di una società compresi gli amministratori (esecutivi o meno) e i sindaci della società stessa".



coerentemente con gli interessi degli Azionisti, nonché a trattenere personale chiave della Società. Tale componente della retribuzione, ove effettivamente implementata, e ferma restando una strutturazione idonea a garantire un adeguato bilanciamento tra le componenti fissa e variabile della retribuzione complessiva, potrà essere a carattere monetario o anche basata su strumenti finanziari (in tal caso chiamando l'Assemblea alla relativa approvazione in base a quanto prescritto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), rendendo i beneficiari ulteriormente partecipi della effettiva creazione di valore della Società.

Per completezza, nella presente Sezione, viene altresì ricordato quanto previsto in relazione alla remunerazione dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

COMPLIANCE SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI REMUNERAZIONE

La Politica di Remunerazione, definita secondo quanto previsto dalle norme di legge e dalle previsioni statutarie, oltre che in considerazione di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società (il "Codice di Autodisciplina"), è approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine e sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea Ordinaria dei soci.

Ai sensi dello Statuto di Rai Way, spetta al Consiglio un compenso annuale, in misura fissa e/o variabile, che viene deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei soci e resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa. I compensi del Consiglio di Amministrazione deliberati dall'Assemblea sono ripartiti fra i suoi membri con deliberazione del Consiglio stesso. Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.

L'Assemblea può tenere conto ai fini della determinazione dell'emolumento complessivo spettante al Consiglio, dei compensi per la partecipazione ai Comitati consultivi consiliari.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì, sentito il Collegio Sindacale, stabilire la remunerazione per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di Vice Presidente, e di Amministratore Delegato e, in generale, degli Amministratori investiti di particolari cariche, a norma dell'art. 2389, terzo comma, cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, con il supporto del Chief Human Resources Officer della Società, definisce la Politica per la Remunerazione degli Amministratori – ivi compreso il Presidente e ove nominato il Vice Presidente – dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica. La politica sulla remunerazione è, quindi, sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea Ordinaria dei Soci ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF").

L'Assemblea determina il compenso dei componenti del Collegio Sindacale. I Sindaci hanno, altresì, diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.



COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione di Rai Way ha istituito al suo interno il Comitato Remunerazione e Nomine, con funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio.

In linea generale, il Comitato Remunerazione e Nomine svolge tutti i compiti ad esso attribuiti dal Codice di Autodisciplina e, in particolare in materia di remunerazione:

- formula proposte al Consiglio per la definizione di una politica generale per la remunerazione dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica, anche al fine della predisposizione, da parte del Consiglio, della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter del TUF da presentare all'Assemblea con cadenza annuale;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale in materia di remunerazione approvata dal Consiglio;
- formula proposte al Consiglio per la remunerazione complessiva dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica, e per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, compresi i relativi obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- esamina gli eventuali piani di incentivazione azionaria o monetaria destinati ai dipendenti della Società e le politiche di sviluppo strategico delle risorse umane.

Il Comitato, alla data della presente Relazione sulla Remunerazione, è composto da tre Amministratori non esecutivi ed indipendenti (ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina):

Anna Gatti (Presidente)
Joyce Victoria Bigio
Fabio Colasanti

Si ricorda che il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e conseguentemente dei relativi Comitati interni, scadrà con l'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

In funzione dello svolgimento delle attività di competenza, il Comitato Remunerazione e Nomine può avvalersi delle funzioni aziendali, nonché di consulenti esterni, a spese della Società nei limiti del budget definito con cadenza annuale dal Consiglio di Amministrazione (attualmente previsto in Euro 50.000). Qualora intenda avvalersi dei servizi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, il Comitato verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Il Comitato Remunerazione e Nomine ha provveduto alle previste attività relative alla formulazione delle proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alla politica di remunerazione per l'esercizio 2017. Nell'ambito delle proprie attività, il Comitato si è avvalso del supporto tecnico del Chief Human Resources Officer della Società. Non vi è stata partecipazione di Dirigenti con Responsabilità Strategica alle riunioni, o parti di esse, in cui si sono espresse proposte circa la



rispettiva specifica remunerazione. In base alle disposizioni regolamentari interne, nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato, o parti di esse, in cui vengano esaminate e formulate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Nel corso del 2017, il Comitato Remunerazione e Nomine ha previsto di avvalersi, avendo verificato il mantenimento del requisito dell'indipendenza, della società di consulenza Korn Ferry Hay Group (già Hay Group) al fine di strutturare analisi funzionali alla valutazione dei modelli retributivi nei mercati di riferimento, anche con riguardo ad eventuali piani di incentivazione a lungo termine (né la società di consulenza indicata né altri esperti indipendenti sono stati utilizzati per la redazione della Politica di Remunerazione 2017).

È facoltà del Comitato, nei casi in cui lo ritenga opportuno, di invitare di volta in volta altri soggetti, interni alla Società, in relazione alle funzioni aziendali e organizzazioni interessate dalle materie trattate, ivi compresi i componenti di altri comitati interni al Consiglio di Amministrazione (come accaduto in talune occasioni), o soggetti esterni, la cui presenza sia ritenuta di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato.

I membri del Comitato Remunerazione e Nomine ricevono un emolumento fisso (attualmente pari ad euro 15.000 il Presidente ed euro 12.000 gli altri membri del Comitato) ed il rimborso delle spese incontrate per intervenire alle riunioni.



PRINCIPI E LINEE GUIDA DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Il sistema retributivo della Società per l'esercizio 2017, consolidando i principi chiave nella Politica per la Remunerazione assunta nell'esercizio 2016, si ancora alla strategia ed ai target sviluppati per la corrente annualità nel Piano Industriale 2015-2019 per assicurare la convergenza sulla generazione di valore e sulla costruzione di un rapporto basato sulla più ampia trasparenza, responsabilità e tutela verso gli Stakeholders.

In particolare, il sistema di remunerazione intende cogliere la sfida di attrarre, incentivare e motivare le risorse strategiche chiamate a prestare un contributo determinante in funzione delle direttrici evolutive da Piano Industriale inerenti il consolidamento della posizione di leadership, l'ampliamento dell'offerta in relazione alle attività di servizio svolte verso il Gruppo RAI, la diversificazione dell'offerta di servizi ed il miglioramento dell'efficienza operativa.

Sulla base di queste premesse, la Politica di Remunerazione di Rai Way è strutturata facendo perno sui seguenti elementi cardine:

- **selettività dei beneficiari e coerenza interna** rispetto alle posizioni, agli ambiti di responsabilità ed ai ruoli svolti
- **competitività** con i livelli retributivi espressi dal mercato esterno, attraverso analisi delle politiche e prassi dei principali *peers* a livello nazionale ed internazionale per orientare ed informare le scelte societarie sulla materia
- **correlazione con le strategie ed i principi aziendali**, con remunerazione per il profilo variabile:
 - a) legata all'evidenza della generazione di valore in coerenza con i livelli degli obiettivi approvati dal Consiglio di Amministrazione e attesi per il 2017 con una accentuazione dei profili sfidanti inerenti i parametri di riferimento;
 - b) definita secondo un criterio di "pay for performance" laddove la performance viene valutata secondo una molteplicità di indicatori che tengono conto della dimensione economico-finanziaria, della dimensione competitiva, della dimensione dell'efficienza ed innovazione dei processi interni e della dimensione sociale
- **aderenza al perimetro regolamentare e riferimento alle migliori prassi di mercato** (ai fini della determinazione della politica retributiva della Società, non sono comunque state utilizzate politiche retributive di specifiche società come riferimento).

In una prospettiva di maggior dettaglio, si illustra quanto segue:

Componente fissa

La componente fissa riflette la complessità del ruolo ed il livello della posizione nonché le conoscenze/competenze distintive possedute ed è tale da attrarre e motivare il management.

L'attuale posizionamento retributivo dei destinatari della Politica di Remunerazione è stato misurato attraverso benchmark individuati con il supporto della società di consulenza Korn Ferry Hay Group e sulla base della metodologia certificata adottata da quest'ultima e si prevede sia aggiornato per valutazioni di coerenza e di adeguamento competitivo nel corso dell'esercizio 2017, anche in rapporto alla sopra citata recente intervenuta riorganizzazione, con orientamento tendenziale ad allineare il livello retributivo individuale alla mediana del mercato di riferimento ed a graduare gli



interventi in relazione all'intervenuta valutazione del rilievo della performance rispetto agli obiettivi strategici societari e del relativo ruolo.

Componente variabile di breve termine

Con riferimento al sistema MBO previsto, la componente variabile per l'esercizio 2017 è basata su un orizzonte annuale ed è finalizzata a remunerare il raggiungimento di una combinazione di obiettivi quali-quantitativi che traducono i criteri delineati a livello di Comitato Remunerazione e Nomine, con il supporto tecnico del Chief Human Resources Officer. Tale sistema di remunerazione commisura l'incentivo alle *performance* sia societarie – con riferimento alle prospettive del Piano Industriale – che individuali, in termini economico-finanziari, di sviluppo del posizionamento complessivo (inteso come capacità della Società di comprendere e soddisfare le attese della domanda, con offerta di servizi idonei a creare valore per i clienti, sulla base di strategie di differenziazione e di leadership infrastrutturale), di ulteriore focalizzazione sull'orientamento al business e sull'innovazione di processi e servizi competitivi, di considerazione della sostenibilità delle strategie societarie.

L'articolazione del sistema conferma nei principi, altresì, il mantenimento di elementi di *compliance*, ivi inclusi i profili di eticità e rispondenza alla normativa in materia anticorruzione e la previsione di indicatori per la valutazione della performance risultanti dalla strategia di gestione dei rischi definita a livello societario.

I risultati attesi si qualificano come: a) misurabili: rappresentano valori precisi e non tendenze; b) sfidanti: si traducono in un miglioramento degli indicatori attesi; c) raggiungibili nell'orizzonte temporale individuato. Vengono delineati preventivamente gli indicatori di *performance* che qualificano gli obiettivi operativi prescelti e sono funzionali alla misura del loro raggiungimento. Gli stessi fattori di misura sono utilizzati come elementi oggettivi di controllo del progresso verso il pieno raggiungimento degli obiettivi stessi.

Per l'esercizio 2017 si conferma la presenza, per il sistema di retribuzione variabile a breve termine, di un meccanismo di "cancello" (in linea con le migliori prassi di mercato) per il raggiungimento di obiettivi di natura economico-finanziaria, focalizzato sulla *performance* societaria espressa dal valore di *budget* per l'esercizio 2017 dell'indice EBITDA, a differenza di quanto previsto nell'esercizio 2016 in cui si faceva riferimento al valore EBITDA-Capex di mantenimento.

L'andamento degli obiettivi è monitorato nel corso dell'anno con riferimento sia all'andamento dei risultati complessivi sia alla verifica dell'avanzamento rispetto ai parametri individuati per ciascun ruolo, a cura del Comitato Remunerazione e Nomine con il supporto del Chief Human Resources Officer, che fornirà periodiche evidenze con cadenza almeno quadrimestrale, sull'andamento in occasione degli incontri all'uopo convocati. Il Comitato Remunerazione e Nomine si esprimerà per quanto di competenza, esplicitando eventuali raccomandazioni.

L'effettivo *Funding Pool* (ammontare delle risorse finanziarie da dedicare al sistema MBO) viene definito nel corso dell'esercizio successivo a quello di riferimento, a valle della verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi deliberati ed all'esito dell'approvazione del bilancio e in ogni caso subordinato al conseguimento dell'effettivo valore prestabilito a livello di "cancello". Il Comitato Remunerazione e Nomine accerta il livello di raggiungimento degli obiettivi degli Alti Dirigenti e della restante Dirigenza con Responsabilità Strategica e propone al Consiglio d'Amministrazione la valutazione e la conseguente determinazione del bonus. La valutazione finale degli obiettivi è basata anche sulla verifica di conformità in materia di *compliance* per i profili etici ed anticorruzione.

L'eventuale erogazione avviene a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio 2017 e comunque entro il primo semestre 2018.

Nessun incentivo verrà erogato in caso di condotte dolose o gravemente colpose o di significativo deterioramento della situazione patrimoniale e finanziaria di Rai Way e qualsiasi importo erogato sarà soggetto a *clawback* nel caso in cui le performance considerate si siano rivelate non durature o effettive a causa di condotte dolose o gravemente colpose, nell'ambito degli applicabili obblighi di legge e di contratto.

Come evidenziato, è destinataria della componente variabile di breve termine la Dirigenza con Responsabilità Strategica, che, come sopra indicato, include l'Alta Dirigenza (l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Chief Human Resources Officer, il Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) nonché le ulteriori figure dirigenziali, già identificate in relazione alla prima implementazione del nuovo assetto organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Rai Way nei titolari delle seguenti posizioni organizzative: Affari legali e societari e Segreteria del Consiglio di Amministrazione (già prevista per l'esercizio 2016) e Chief Business Development Officer.

Benefici non monetari

Trattasi dei seguenti benefici, corrisposti esclusivamente ai Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società:

- (i) utilizzo di autovettura aziendale e rimborso delle spese di carburante sostenute fino ad un massimo di 2.000 litri per anno solare;
- (ii) polizze assicurative;
- (iii) fondo pensionistico complementare.

Tali benefici risultano sostanzialmente invariati rispetto al 2016, tenuto conto delle tipologie assicurative previste. Per i componenti del Consiglio di Amministrazione non sono previsti i suddetti benefici non monetari (precisando che l'Amministratore Delegato ne beneficia in funzione della sua posizione dirigenziale presso la Società).

Non sono previsti benefici non monetari per i componenti il Collegio Sindacale.



DESTINATARI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

Politica di Remunerazione relativa al Presidente del Consiglio di Amministrazione, agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Si ricorda che il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà con l'approvazione del bilancio di esercizio 2016 e che, con riferimento a quest'ultimo, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di determinare l'emolumento previsto per ciascun Consigliere di Amministrazione in un importo di Euro 50.000,00 annui lordi oltre ad un importo di Euro 15.000,00 annui lordi da riconoscere a ciascun Presidente di Comitati Consultivi ed Euro 12.000,00 annui lordi da riconoscere a ciascun Consigliere indipendente che sia parte di Comitati Consultivi senza ricoprire la carica di Presidente di Comitato, così attribuendo al Consiglio di Amministrazione medesimo, nella propria collegialità, un compenso annuo lordo complessivo di massimi Euro 404.000,00, ferme restando in ogni caso le facoltà del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 2389, comma 3, c.c.

L'Assemblea convocata per il prossimo 28 aprile 2017 sarà chiamata a deliberare in merito alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e alla relativa remunerazione, in conformità alle previsioni statutarie di Rai Way.

Agli Amministratori non sono attribuiti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari. Agli Amministratori non residenti a Roma compete il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio per l'espletamento delle funzioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Raffaele Agrusti è titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale presso la controllante RAI – Radiotelevisione italiana S.p.A. (di seguito anche "RAI"), con riversamento alla stessa Capogruppo dell'emolumento spettante.

Il Consigliere Valerio Zingarelli è titolare di un rapporto di lavoro a tempo determinato con qualifica dirigenziale presso la controllante RAI, con riversamento alla stessa Capogruppo dell'emolumento spettante.

Non sono previste a favore degli Amministratori diversi dall'Amministratore Delegato componenti variabili delle remunerazione. Non si prevedono accordi tra la Società ed alcuno degli Amministratori, circa indennità, anche di natura assicurativa, in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Non si prevede alcun contratto tra Rai Way ed i componenti il Consiglio di Amministrazione che contempli una indennità di fine rapporto, in aggiunta a quelle previste dalla legge e/o dal contratto collettivo di lavoro eventualmente applicabile.

Con riguardo al Collegio Sindacale, il compenso annuo lordo è stato definito dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015 - che ha deliberato il rinnovo del Collegio stesso per gli esercizi 2015-2017 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio di tale ultimo esercizio - nella misura di Euro 35.000,00 per il Presidente e di Euro 20.000,00 per ciascun Sindaco effettivo. Non sono quindi previste, oltre che modifiche a tali compensi, componenti variabili delle remunerazione, bonus, gettoni di presenza e altri incentivi. Ai Sindaci effettivi non residenti a Roma compete il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio per l'espletamento delle funzioni.

Politica di Remunerazione relativa all'Amministratore Delegato, al Direttore Generale ed agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica

A. ALTI DIRIGENTI

Nell'ambito dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, sono Alti Dirigenti di Rai Way:

- l'Amministratore Delegato ⁽²⁾;
- il Direttore Generale;
- il Chief Financial Officer nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- il Chief Human Resources Officer.

Gli Alti Dirigenti della Società si prevede siano destinatari di un pacchetto retributivo globale costituito da una componente fissa e da una componente variabile a breve termine su base annuale e da benefici non monetari (fermo restando quanto sopra segnalato circa una possibile implementazione di un piano di incentivazione a lungo termine). Le componenti fisse e variabili di ciascun pacchetto retributivo rispondono ai principi delineati nel precedente paragrafo *Principi e linee guida della Politica di Remunerazione*.

Nel dettaglio, la componente variabile a breve termine (MBO) prevede un valore annuo del premio articolato come da tabella a seguire, in percentuale sulla retribuzione fissa in base al livello di raggiungimento degli obiettivi per ciascuno dei quali è definito un livello minimo e target, con apprezzamento dei livelli intermedi. In particolare, ogni obiettivo viene misurato singolarmente, con conseguente possibilità di combinazioni differenti nel mix in relazione all'effettivo livello conseguito rispetto al risultato atteso e correlata modulazione del bonus nell'ambito dei valori compresi tra il valore corrispondente al minimo (35% sulla retribuzione fissa) ed il valore corrispondente al target (50% sulla retribuzione fissa); per l'apprezzamento dei valori intermedi tra il livello minimo e massimo si conferma l'applicazione di un metodo di interpolazione lineare (in continuità rispetto all'esercizio 2016 e di cui si fornisce tuttavia, nell'ambito della seguente tabella, un maggiore dettaglio).

ALTI DIRIGENTI	
Livello di Performance	Valore dell'incentivo in % compenso fisso ⁽³⁾
Sotto livello minimo	0%
Tutti gli obiettivi al livello minimo	35%
Obiettivi raggiunti a livello intermedio (nella combinazione dei risultati inerenti i singoli obiettivi assegnati o nell'ambito del singolo obiettivo)	Percentuale compresa tra 35% e 50%
Tutti gli obiettivi al livello target	50%

⁽²⁾ L'Amministratore Delegato, in carica alla data della presente Relazione, è anche titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con Rai Way in qualità di Direttore Strategico.

⁽³⁾ Si prevede la possibilità di riconoscere una componente variabile all'Amministratore Delegato in funzione del suo diverso ruolo con qualifica dirigenziale, da definirsi da parte del Consiglio d'Amministrazione previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine.



Si prevede, tenuto conto della suddetta linea generale di focalizzazione sulla direttrice dello sviluppo, un "cancello" basato sul valore di budget dell'indice EBITDA, al superamento del quale si attiva il sistema premiante, a differenza di quanto previsto nell'esercizio 2016 in cui si faceva riferimento all'incremento della soglia "EBITDA-Capex di mantenimento" nella misura del 2,5% rispetto al budget dell'esercizio 2016. Il sistema, inoltre, si attiva, unitamente al suddetto "cancello", al raggiungimento degli obiettivi quantitativi o qualitativi di ruolo al livello minimo (di cui uno con peso maggiore nel mix obiettivi).

Si conferma, in linea rispetto al sistema relativo all'esercizio 2016, che la performance individuale di ciascun partecipante dell'Alta Dirigenza viene strutturata con obiettivi individuali, con i relativi *Key Performance Indicators* ("KPI"), che focalizzano le dimensioni economico-finanziaria, competitiva, dei processi interni (inclusi profili di eticità e rispondenza alla normativa in materia anticorruzione e la previsione di indicatori per la valutazione della performance risultanti dalla strategia di gestione dei rischi definita a livello societario), dell'innovazione, dell'apprendimento e sociale, differenziate in ragione delle diverse competenze ed ambiti di operatività dei destinatari e delineate in coerenza con le prospettive strategiche del Piano Industriale 2015 - 2019. Nell'ambito di tali principi vengono determinati gli obiettivi per l'esercizio 2017.

L'eventuale erogazione del bonus avviene a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio 2017 e comunque entro il primo semestre 2018.

I benefici non monetari per gli Alti Dirigenti sono rappresentati da: (i) utilizzo di autovettura aziendale e rimborso delle spese di carburante sostenute fino ad un massimo di 2.000 litri per anno solare; (ii) polizze assicurative; (iii) fondo pensionistico complementare.

Non sono previsti accordi tra la Società e gli Alti Dirigenti che prevedano indennità di fine rapporto o di altra natura, in aggiunta a quelle previste dalla legge e/o dal contratto collettivo di lavoro, ove eventualmente applicabile (anche in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto).

B. ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

In relazione al nuovo assetto organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Rai Way, gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica si identificano, a differenza di quanto previsto per l'esercizio 2016, nei titolari delle seguenti posizioni:

- Affari legali e societari e Segreteria del Consiglio di Amministrazione;
- Chief Business Development Officer.

Tali Dirigenti sono destinatari di un pacchetto retributivo globale costituito da una componente fissa e da una componente variabile a breve termine su base annuale e da benefici non monetari (fermo restando quanto sopra segnalato circa una possibile implementazione di un piano di incentivazione a lungo termine).

La componente fissa e variabile di ciascun pacchetto retributivo rispondono ai principi delineati nel precedente paragrafo *Principi e linee guida della Politica di Remunerazione*.

Nel dettaglio, la componente variabile a breve termine (MBO) prevede un valore annuo del premio articolato come da tabella a seguire in percentuale sulla retribuzione fissa in base al livello di raggiungimento degli obiettivi per ciascuno dei quali è definito un livello minimo e target, con apprezzamento dei livelli intermedi. In particolare, ogni obiettivo viene misurato singolarmente, con conseguente possibilità di combinazioni differenti nel mix in relazione all'effettivo livello conseguito rispetto al risultato atteso e correlata modulazione del bonus nell'ambito dei valori compresi tra il

valore corrispondente al minimo (20% sulla retribuzione fissa) ed il valore corrispondente al target (30% sulla retribuzione fissa); per l'apprezzamento dei valori intermedi tra il livello minimo e massimo si conferma l'applicazione di un metodo di interpolazione lineare (in continuità rispetto all'esercizio 2016 e di cui si fornisce tuttavia, nell'ambito della seguente tabella, un maggiore dettaglio).

ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA	
Livello di Performance	Valore dell'incentivo in % compenso fisso
Sotto livello minimo	0%
Tutti gli obiettivi al livello minimo	20%
Obiettivi raggiunti a livello intermedio (nella combinazione dei risultati inerenti i singoli obiettivi assegnati o nell'ambito del singolo obiettivo)	Percentuale compresa tra 20% e 30%
Tutti gli obiettivi al livello target (Raggiungimento 100% ciascun obiettivo)	30%

È previsto un meccanismo di "cancello", basato sul valore di budget dell'indice "EBITDA", al superamento del quale si attiva il sistema premiante, a differenza di quanto previsto nell'esercizio 2016 in cui si faceva riferimento all'incremento della soglia "EBITDA-Capex di mantenimento" nella misura del 2,5% rispetto al budget dell'esercizio 2016. Il sistema, inoltre, si attiva, unitamente al suddetto "cancello", al raggiungimento degli obiettivi quantitativi o qualitativi di ruolo al livello minimo (di cui uno con peso maggiore nel mix obiettivi).

Si conferma, rispetto al sistema relativo all'esercizio 2016, che la performance individuale di ciascun Dirigente con Responsabilità Strategica viene strutturata secondo obiettivi individuali con i relativi KPI, che sono collegati alle dimensioni economico-finanziaria, competitiva, dei processi interni (inclusi profili di eticità e rispondenza alla normativa in materia anticorruzione e la previsione di indicatori per la valutazione della performance risultanti dalla strategia di gestione dei rischi definita a livello societario), dell'innovazione, dell'apprendimento e sociale, differenziate in ragione delle diverse competenze ed ambiti di operatività dei destinatari e delineate in coerenza con le prospettive strategiche del Piano Industriale 2015 - 2019.

L'eventuale erogazione del bonus avviene a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio 2017 e comunque entro il primo semestre 2018.

I benefici non monetari per i Dirigenti con Responsabilità Strategica sono rappresentati da: (i) utilizzo di autovettura aziendale e rimborso delle spese di carburante sostenute fino ad un massimo di 2.000 litri per anno solare; (ii) polizze assicurative; (iii) fondo pensionistico complementare.

Non sono previsti accordi tra la Società e i Dirigenti con Responsabilità Strategica che prevedano indennità di fine rapporto o di altra natura, in aggiunta a quelle previste dalla legge e/o dal contratto collettivo di lavoro, ove eventualmente applicabile (anche in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto).



SEZIONE II - INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

INTRODUZIONE

La presente sezione è composta da:

1. una prima parte, che fornisce una rappresentazione in forma descrittiva sintetica dei compensi di competenza dell'esercizio 2016 dei destinatari delle Politiche di Remunerazione;
2. una seconda parte, che riporta in forma tabellare le remunerazioni suindicate.

Le voci che compongono la remunerazione degli Amministratori e del Direttore Generale sono rappresentate in forma nominativa, mentre quelle della restante Dirigenza Strategica in forma aggregata (ex art. 123-ter TUF).

I PARTE

REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento all'esercizio 2016 si evidenzia quanto segue:

- è stato attribuito – come da delibera dell'Assemblea dei Soci in data 18 settembre 2014 e 6 ottobre 2014 – a ciascun Consigliere di Amministrazione rimasto in carica per l'intero esercizio un emolumento lordo annuo di Euro 50.000,00, oltre ad un importo di Euro 15.000,00 annui lordi a ciascun Presidente di Comitati Consultivi ed Euro 12.000,00 annui lordi a ciascun Consigliere indipendente facente parte dei Comitati Consultivi senza ricoprire il ruolo di Presidente di Comitato;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Raffaele Agrusti in carica, anche quale Consigliere, dal 28 aprile 2016, e il Consigliere Nicola Claudio, in carica dal 29 gennaio 2016, titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale presso la controllante RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. - hanno riversato alla Capogruppo i rispettivi emolumenti;
- fino al 28 aprile 2016 è rimasto in carica quale Consigliere di Amministrazione e Presidente del Consiglio di Amministrazione Camillo Rossotto, titolare fino al 31 gennaio 2016 di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale presso la controllante RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A.

Non sono state previste, a favore degli Amministratori, componenti variabili della remunerazione (precisando che l'Amministratore Delegato ne ha beneficiato, come in seguito indicato, in funzione della sua posizione dirigenziale presso la Società in qualità di Direttore Strategico) né sono stati attribuiti gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari.

Agli Amministratori non residenti a Roma è stato riconosciuto il rimborso delle spese di vitto, alloggio e viaggio per l'espletamento delle funzioni.

Non sono stati previsti bonus e altri incentivi per i componenti del Consiglio di Amministrazione (precisando che l'Amministratore Delegato ne ha beneficiato, come in seguito indicato, in funzione della sua posizione dirigenziale presso la Società in qualità di Direttore Strategico).

Non esistono accordi tra la Società ed alcuno degli Amministratori che prevedano indennità, anche di natura assicurativa, in caso di scioglimento anticipato del rapporto.



REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

Con riferimento all'esercizio 2016, si ricorda preliminarmente che l'Assemblea del 28 aprile 2015, che ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2015-2017 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio di tale ultimo esercizio, ha stabilito un compenso annuo lordo pari a Euro 35.000,00 per il Presidente ed a Euro 20.000,00 per ciascun Sindaco effettivo, come già stabilito per il Collegio Sindacale in scadenza con la suddetta Assemblea. Non sono state previste componenti variabili delle remunerazione, bonus, gettoni di presenza e altri incentivi, né benefici non monetari.

Non esistono accordi tra la Società ed alcuno dei componenti il Collegio Sindacale che prevedano indennità, anche di natura assicurativa, in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

REMUNERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO IN QUALITÀ DI DIRETTORE STRATEGICO, DEL DIRETTORE GENERALE E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

L'Amministratore Delegato Stefano Ciccotti è titolare di un contratto di lavoro con qualifica dirigenziale presso Rai Way in qualità di Direttore Strategico ed ha percepito, con riferimento al 2016, una retribuzione annua lorda fissa pari a Euro 279.347,00.

Si evidenzia a seguire che con riferimento al 2016:

- la retribuzione annua lorda fissa del Direttore Generale è stata pari a Euro 229.256,00;
- la retribuzione annua lorda fissa complessiva della restante Dirigenza con Responsabilità Strategica è stata pari a Euro 990.665,00.

Per la componente variabile a breve termine della remunerazione sulla base dei *Principi e linee guida della Politica di Remunerazione 2016* sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- Amministratore Delegato in qualità di Direttore Strategico: Euro 135.482,00;
- Direttore Generale: Euro 114.627,00;
- Altri Dirigenti con Responsabilità Strategica: Euro 378.012,00.

Non sono stati corrisposti altri bonus e incentivi di carattere monetario.

I benefici non monetari corrisposti agli Alti Dirigenti (ivi compreso l'Amministratore Delegato in relazione alla posizione dirigenziale presso la Società in qualità di Direttore Strategico) ed agli ulteriori Dirigenti con Responsabilità Strategica, in funzione della loro qualità di Dirigenti della Società, sono consistiti in:

- (i) utilizzo dell'autovettura aziendale e rimborso delle spese di carburante sostenute fino ad un massimo di 2.000 litri per anno solare;
- (ii) polizze assicurative;
- (iii) fondo pensionistico complementare.

Non esistono accordi tra la Società ed alcuno degli Alti Dirigenti e Dirigenti con Responsabilità Strategica che prevedano indennità, anche di natura assicurativa, in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

Roma, 9 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Raffaele Agrusti

(*) Per il Presidente Raffaele Agrusti, in carica dal 28 aprile 2016 e titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale presso la controllante RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., vi è stato un riversamento dell'emolumento relativo al periodo di carica alla stessa Capogruppo.

Per il Consigliere Nicola Claudio, in carica dal 29 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, e titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale presso la controllante RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., vi è stato un riversamento dell'emolumento relativo al periodo di carica alla stessa Capogruppo.

(1) Per completezza, con riferimento alla previdenza complementare si segnala che, fermo restando quanto già indicato inter alia, nella Sezione II, l'opzione cui possono aderire i Dirigenti della Società consente loro di configurare come componente retributiva l'eccedenza della contribuzione complementare rispetto alla soglia di deducibilità fiscale (euro 5.164 in ragione d'anno). Detta opzione è stata esercitata dall'Amministratore Delegato in qualità di Direttore Strategico, dal Direttore Generale e dalla restante Dirigenza Strategica (con conseguenti componenti retributive nel periodo di riferimento, incluse nei Compensi fissi percepiti, pari, rispettivamente ad Euro 22.976,79, Euro 18.191,22 ed Euro 59.610,07).

(:) = Di cui Euro 279.347,00 in relazione al contratto di lavoro con qualifica dirigenziale quale Direttore Strategico.

(a) = Presidente del Comitato Controllo e Rischi e membro del Comitato Remunerazione e Nomine.

(b) = Membro del Comitato Controllo e Rischi e membro del Comitato Remunerazione e Nomine.

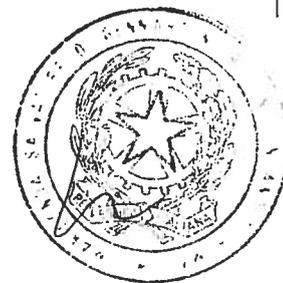
(c) = Membro del Comitato Controllo e Rischi.

(d) = Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine.

Tabella 2 - Schema 7-ter - Tabelle informative sulle partecipazioni dei componenti gli organi di amministrazione e di controllo, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica.

Tabella 2.1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei Direttori Generali in carica al 31 dicembre 2016.

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETÀ' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2016
Agrusti Raffaele (**)	Presidente					
Ciccotti Stefano	Amministratore Delegato	Rai Way SpA	4.500 (*)			4.950 (***)
Bigio Joyce Victoria	Amministratore	Rai Way SpA	12.950			12.950
Claudio Nicola	Amministratore	Rai Way SpA	1.000 (*)			1.100 (***)
Colasanti Fabio	Amministratore					
De Nigro Alberto	Amministratore					
Gatti Anna	Amministratore					
Basile Maria Giovanna	Pres. Sindacale	Collegio				
Galoppi Giovanni	Sindaco Effettivo					
Porfiri Massimo	Sindaco Effettivo					
Mancino Aldo	Direttore Generale	Rai Way SpA	10.000 (*)			11.000 (***)



Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo cessati antecedentemente al termine dell'esercizio 2016

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETÀ PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA DATA DI CESSAZIONE DALLA CARICA (****)
Rossotto Camillo	Presidente	Rai Way	20.000 (*)			22.000 (***)

Tabella 2.2: Partecipazioni degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica

NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA	SOCIETÀ PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (*)	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2016
1	Ray Way	2.000			2.200 (***)

(*) Acquisite nel contesto dell'offerta pubblica di vendita di azioni della Società da parte di RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A., finalizzata all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni della Società ("IPO") tranne per quanto attiene le azioni detenute dal Consigliere Joyce Victoria Bigio.

(**) In carica dal 28 aprile 2016; l'informativa fornita nella colonna sul numero delle azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente è da intendersi quindi a tale data di nomina.

(***) L'incremento rispetto alla partecipazione indicata nella colonna "Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente" è relativo ad assegnazione gratuita di azioni quale prevista nell'ambito dell'IPO a seguito della detenzione per 12 mesi senza soluzione di continuità delle azioni acquistate in occasione della IPO medesima ("bonus share").

(****) Cessazione dalla carica in data 28 aprile 2016 (data di efficacia delle dimissioni); l'informativa fornita nella colonna sul numero delle azioni possedute è da intendersi quindi a tale data di cessazione.

F.TI: RAFFAELLO AGRUSTI

SALVATORE PARIGONDA, NOTAIO

Assemblea degli Azionisti Rai Way

Bilancio 2016

Roma, 28 aprile 2017

AllegatoG*... all'atto n. RSP. 12559/8522



Rai Way

Rai Way

Circa 2.300 siti sul territorio, con presenza in postazioni strategiche e ampia capillarità nelle aree rurali

Proprietà di infrastruttura attiva e passiva

Fornitore di servizi integrati per i broadcaster e gli operatori wireless

Modello di business solido, basato su ricavi a lungo termine altamente visibili e forte generazione di cassa

Management esperto e con forte know-how tecnologico

622 dipendenti (al 31 dicembre 2016)

Rai Way

Z



Network con ampia capillarità e copertura della popolazione

Capillarità unica della rete



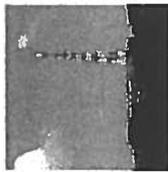
Legenda ● Siti Rai Way

- **Unica rete terrestre in grado di coprire oltre il 99% della popolazione**
- Circa 2.300 siti sul territorio
- Capillarità unica a livello di aree rurali

Grandi siti in posizioni strategiche

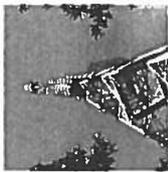
- Rai Way possiede alcuni tra i maggiori siti broadcast, non facilmente replicabili dai concorrenti

Roma M. Mario



- Unico sito di grandi dimensioni all'interno della città

Monte Venda



- Garantisce la copertura dell'area metropolitana e di gran parte della Provincia di Roma

Monte Penice



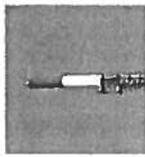
- Situato in Veneto
- Offre la copertura della maggior parte della Regione Veneto attraverso un'unica postazione
- Sito strategico per la copertura della Lombardia e del Piemonte orientale

Asset tecnologici di ultima generazione

DVB-T transmitter



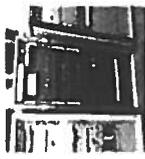
DVB-T Antenna



FM radio transmitter



DAB transmitter



Microwave radio link

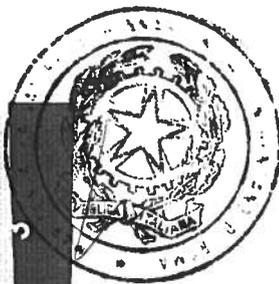


Satellite reception

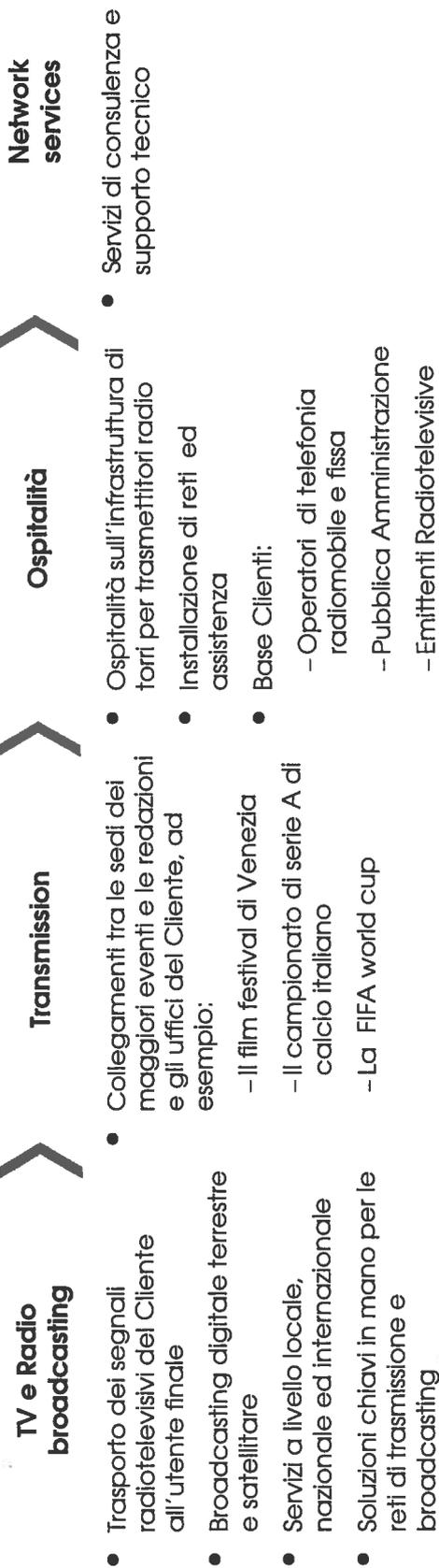


- Rai Way possiede apparati per il broadcasting televisivo e radiofonico di ultima generazione

Rai Way



Offerta di servizi integrati



TV e Radio broadcasting

- Trasporto dei segnali radiotelevisivi del Cliente all'utente finale
- Broadcasting digitale terrestre e satellitare
- Servizi a livello locale, nazionale ed internazionale
- Soluzioni chiavi in mano per le reti di trasmissione e broadcasting

Transmission

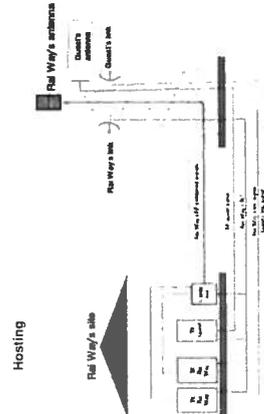
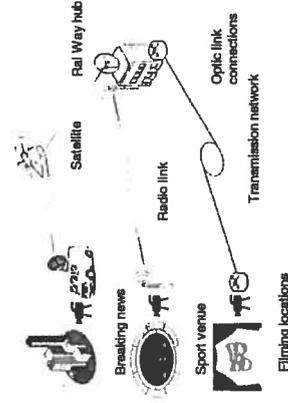
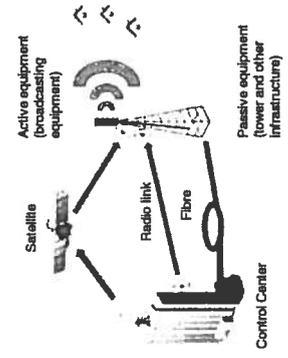
- Collegamenti tra le sedi dei maggiori eventi e le redazioni e gli uffici del Cliente, ad esempio:
 - Il film festival di Venezia
 - Il campionato di serie A di calcio italiano
 - La FIFA world cup

Ospitalità

- Ospitalità sull'infrastruttura di torri per trasmettitori radio
- Installazione di reti ed assistenza
- Base Clienti:
 - Operatori di telefonia radiomobile e fissa
 - Pubblica Amministrazione
 - Emittenti Radiotelevisive

Network services

- Servizi di consulenza e supporto tecnico



Eventi della gestione 2016

Rai Espandere l'offerta per RAI

- Nuovi contratti finalizzati, principalmente in relazione a sviluppo offerta HD, MUX Francofona ed eventi sportivi
- Negoziazioni in corso per servizi addizionali, con focus su estensione della copertura delle reti

Aumentare appeal torri per clienti TLC

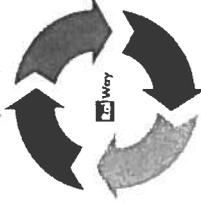
- Operatori Fixed Wireless: nuovo accordo con Eolo
- IoT: ingresso nella LoRa Alliance e sviluppo attività pre-commerciale

Aumentare l'attività con broadcaster nazionali e regionali

- Beauty contest frequenze locali: partner regionali di Rai Way assegnatari delle nuove frequenze
- Accordo con il Gruppo Norba

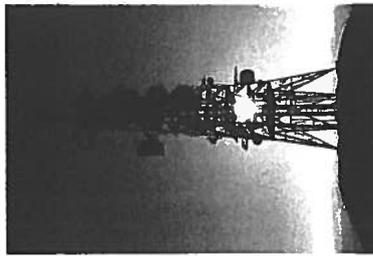
Aumentare l'efficienza operativa

- Implementazione ridisegno del modello organizzativo
- In corso il piano di esodo volontario incentivato nell'ottica di favorire ricambio generazionale e evoluzione delle competenze
- Razionalizzazione dei costi operativi e degli investimenti di mantenimento

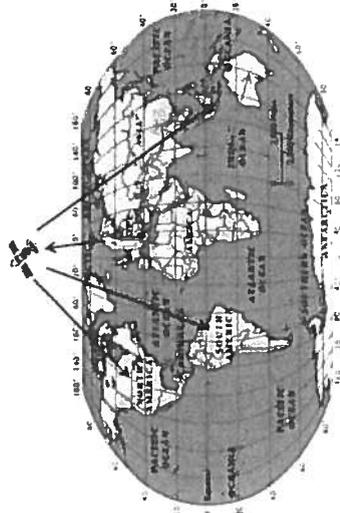


Rai Universalità e miglioramento reti: principali servizi finalizzati

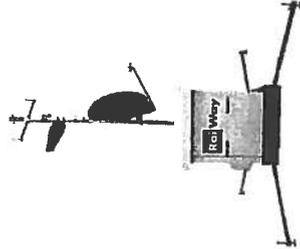
Ricanalizzazione del MUX1 (canale 25)



Distribuzione internazionale per Rai Com



Miglioramento servizio ex-Comunità Montane



MUX «Francofono» per la regione Valle d'Aosta

Pre-station equipment

- ✓ AOSTA CERDAS, channel 41
- ✓ BLAVY, channel 41
- ✓ COL DE COURTEL, channel 41
- ✓ HAJE AURODA, channel 41
- ✓ PONT SAINT-JAMAIN, channel 41
- ✓ SAINT NICOLAS, channel 41
- ✓ SAINT VINCENT, channel 41
- ✓ TERRE ARPY, channel 45

Pre-station coverage: 84.0% of population



E t r i TELECOM

Target: extend population coverage to 99%

Rai Way

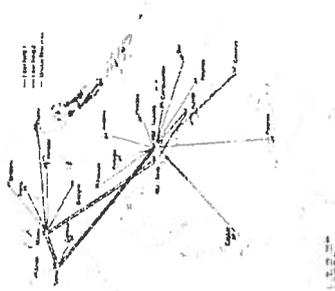
0



Rai Qualità: principali servizi finalizzati

Upgrade della rete di contribuzione

Offerta HD



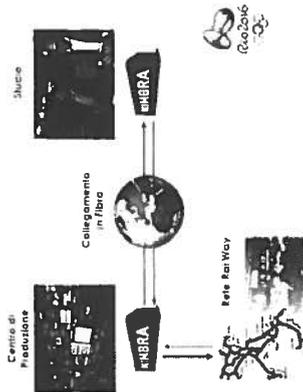
DTT platform

- Rai 1 HD
- Rai 2 HD
- Rai 3 HD

Satellite platform

- Rai 1 HD
- Rai 2 HD
- Rai 3 HD
- Rai 4 HD
- Rai 5 HD
- Rai News24 HD
- Rai Scuola HD
- Rai Gulp HD
- Rai YoYo HD
- Rai Premium HD
- Rai Movie HD
- Rai News24 HD
- Rai Scuola HD

Contribuzione per eventi TV internazionali



Rai Way





Aumentare l'attività con broadcaster nazionali e regionali

Accordo con il Gruppo Norba

- Contratto pluriennale per l'esercizio e manutenzione della rete trasmissiva televisiva e radiofonica del Gruppo Norba finalizzato a marzo 2017

- Il Gruppo Norba è il primo operatore locale per ascolti

- Contratto di Servizio fino al 2032 per l'esercizio e manutenzione della rete del Gruppo Norba

- Acquisizione di 30 siti broadcast di diffusione e trasmissione

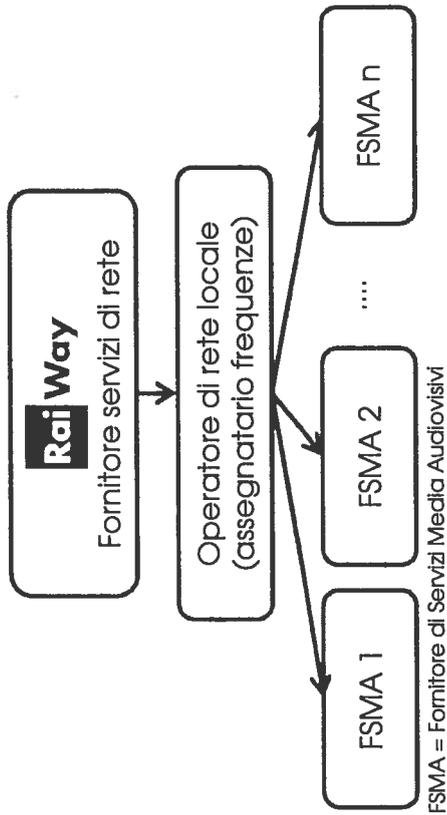
- Attività di manutenzione su ulteriori 41 siti

- Iniziativa in linea con le linee strategiche (incremento del numero di MUX gestiti, ruolo attivo nel processo di consolidamento del mercato) e gli obiettivi economico-finanziari definiti nel Piano Industriale 2015-19 di Rai Way



- 2 canali generalisti DTT TV
- 1 canale all-news satellite/DTT
- 1 canale tematico satellite/DTT
- 2 reti radiofoniche

Beauty contest frequenze regionali



Operatori di rete in partnership

Partner regionali di Rai Way assegnatari delle nuove frequenze

Clienti potenziali

Ulteriori possibili clienti per servizi di ospitalità

Rai Way



Aumentare l'appeal per cliente TLC



Accordo con
EOLo

- Rinnovo del contratto con Eolo per supportare il roll-out della rete wireless a banda larga tramite l'utilizzo di siti Rai Way
- Durata di 6 anni + tacito rinnovo annuale per ulteriori 6 anni
- EOLO porterà connettività ad oltre 30Mbps nei comuni delle aree più remote dell'Italia (cluster C e D del Piano Banda Ultralarga del Governo)

Ingresso nel
settore
Internet of
Things



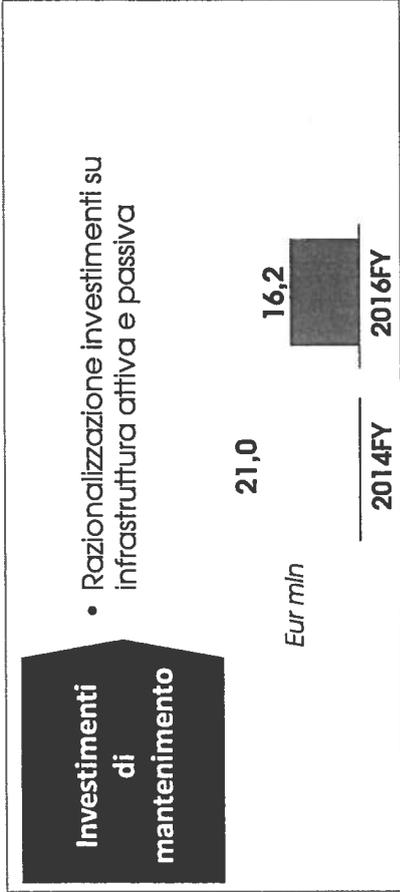
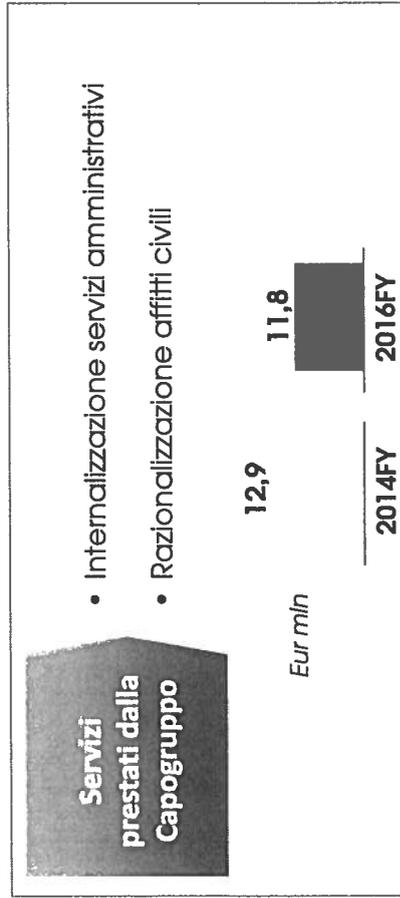
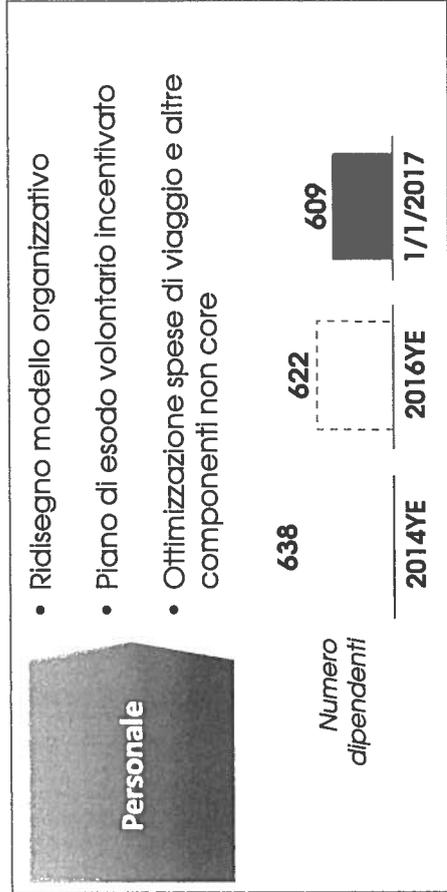
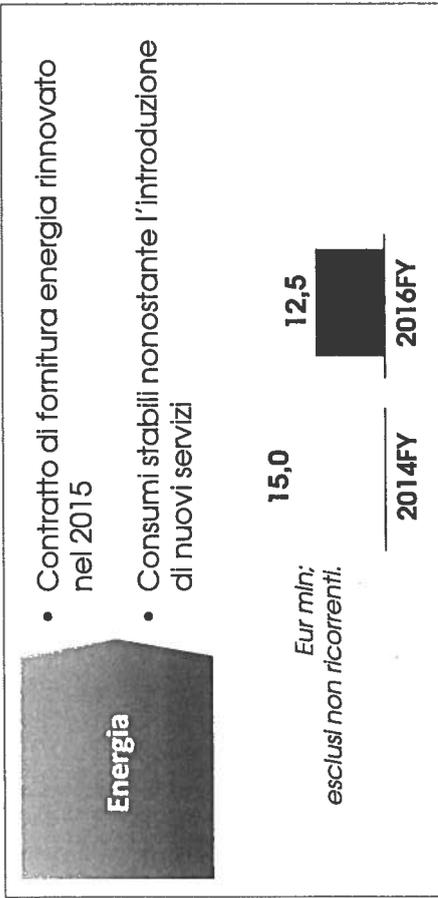
Sviluppi pre-commerciali

Applicazione	Applicazione	Protocollo	Partner	Ruolo RW	Cliente target
Smart Metering	Attivazione, in collaborazione con MeterLinq, di una copertura LPWAN per servizi IoT di Smart Metering dalla postazione di feste Monte Bevedere	RPM iNGENU	MeterLinq Can-Net	Ospitalità	Utilities
Smart Home	Attivazione in via sperimentale di una copertura LPWAN per servizi Smart City con tecnologia LoRa nel comune di Ormea. L'iniziativa è in collaborazione con Alpitel e con il patrocino del comune di Ormea.	LoRa	ALPITEL	Reti di accesso e backhauling	Municipalità
Smart Objects	Accordo di partnership con Siae Sistemi e Filo srl per la sperimentazione su Roma di un servizio pre-commerciali IoT in tecnologia LoRa, rivolto sia ad un mercato consumer che B2B	LoRa	Siae Filo	Reti di accesso e backhauling	Filo

Rai Way



Migliorare l'efficienza operativa



Principali dati finanziari 2016

Principali dati finanziari

<u>Eur Mln. %</u>	FY 2015	FY 2016	% YoY
Ricavi Core⁽¹⁾	212,3	215,2	1,4%
Adjusted EBITDA⁽²⁾	109,3	111,3	1,8%
% su Ricavi core	51,5%	51,7%	
Utile Netto	38,9	41,8	7,4%
Investimenti	30,1	19,5	
Mantenimento	18,1	16,2	
% su Ricavi core	8,5%	7,5%	
Sviluppo	12,1	3,3	
Cash conversion⁽³⁾	83,5%	85,5%	
Posizione Finanziaria Netta	41,6	9,4	
P.F.N. / Adj. EBITDA	0,38x	0,08x	

- Ricavi core pari a € 215,2 milioni, in crescita del 1,4% vs. 2015
- EBITDA Adjusted pari a € 111,3 milioni, con una marginalità del 51,7% in miglioramento rispetto al 51,5% del 2015
- Utile Netto pari a € 41,8 milioni, +7,4% vs. 2015
- Investimenti pari a € 19,5 milioni, inclusi di € 3,3 milioni per iniziative di sviluppo per RAI e clienti terzi
- Cash conversion pari a 85,5%
- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA Adjusted pari a 0,08x (in riduzione rispetto a 0,38x nel 2015)

(1) Ricavi core: Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni. Non include «Altri ricavi e proventi»

(2) Adjusted EBITDA 2015 rettificato per riflettere la riallocazione, a partire dal 1 gennaio 2016, delle voci "recuperi e rimborsi spesa" e "assorbimento fondi diversi", precedentemente incluse in "altri ricavi e proventi", rispettivamente tra costi operativi e accantonamenti. Tali rettifiche hanno effetto neutro a livello di Utile operativo (EBIT)

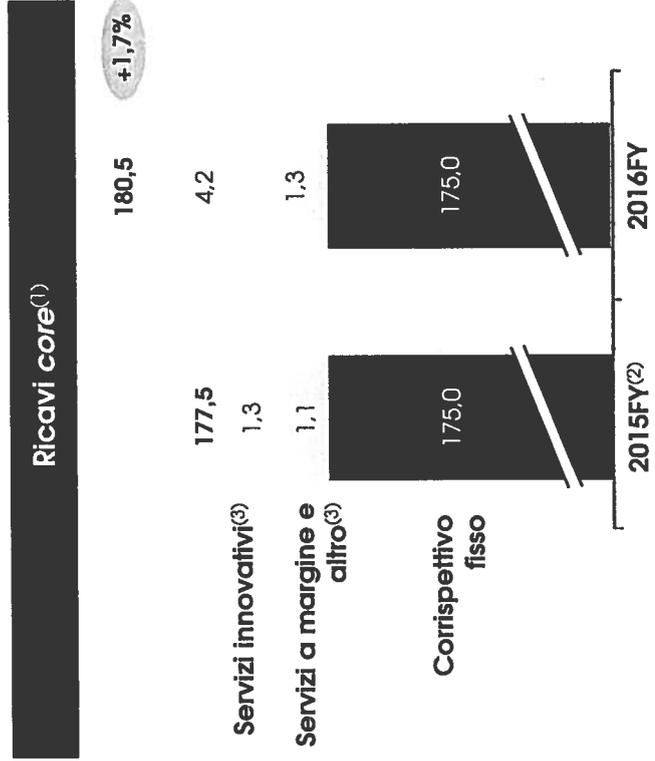
(3) Cash conversion= (Adjusted EBITDA - Investimenti) / Adjusted EBITDA



Ricavi da RAI

Eur Mln. %

Crescita % YoY



- Nessun beneficio derivante dall'inflazione
- Ricavi da RAI in crescita del 1,7% guidati dall'introduzione di servizi innovativi
 - ✓ Contributo ai ricavi da servizi innovativi include principalmente
 - Upgrade della rete di contribuzione
 - MUX "Francofonia"
 - Distribuzione internazionale per Rai Com
 - ✓ Contributo di progetti one-off pari a circa € 1m, relativo principalmente ad eventi sportivi ciclici (Campionato Europeo di calcio e Olimpiadi di Rio)

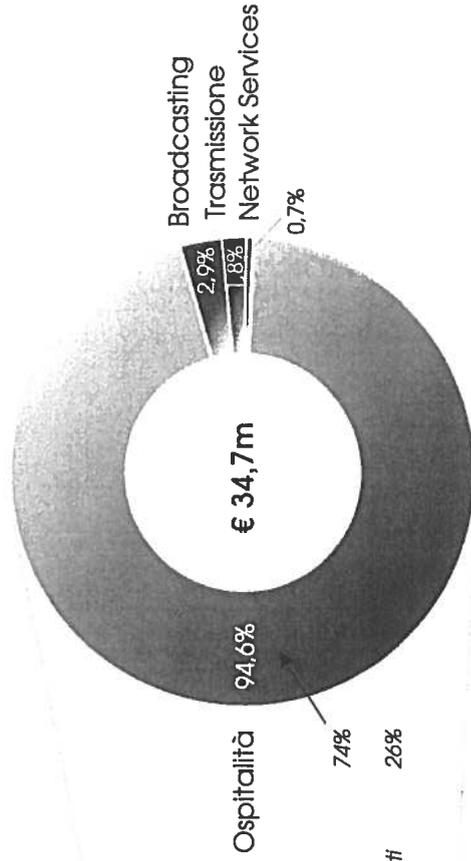
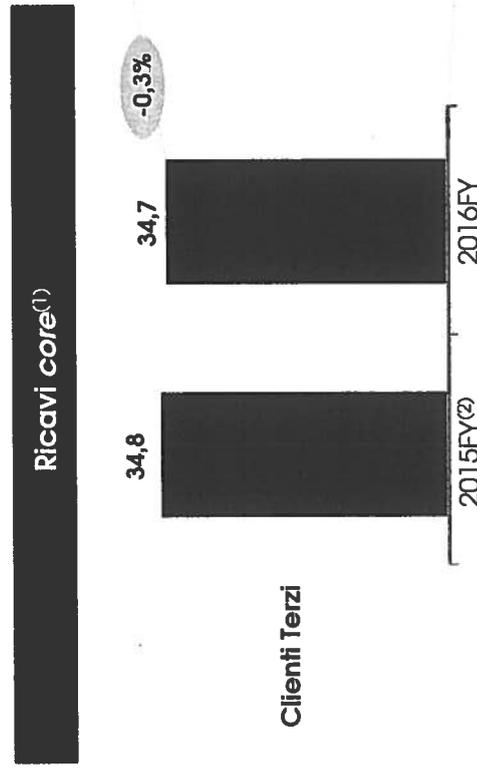
(1) Ricavi core: Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni. Non include «Altri ricavi e proventi»
 (2) "Ricavi da RAI" 2015 rettificati per riflettere la riallocazione di 28k Eur da "Ricavi da clienti terzi" a "Ricavi da RAI"
 (3) Breakdown dei "Ricavi da RAI" 2015 rettificato per riflettere la riallocazione di 98k € da "Servizi a margine" a "Servizi innovativi"



Ricavi da clienti terzi

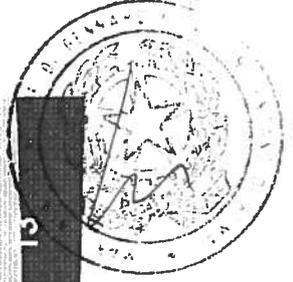
Eur Mln. %

Crescita % YoY



- L'aumento dei volumi di ospitalità verso broadcaster e operatori Fixed Wireless Access ha controbilanciato le ottimizzazioni da parte degli operatori mobili e la riduzione del servizio per un cliente PA avvenuta nel 2015

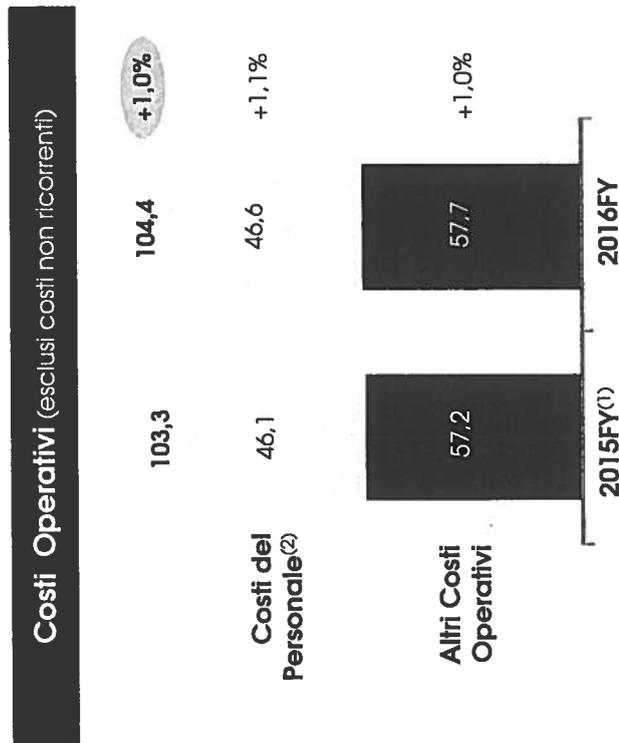
(1) Ricavi core: Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni. Non include «Altri ricavi e proventi»
 (2) "Ricavi da clienti terzi" 2015 rettificati per riflettere la riallocazione di 28k Eur da "Ricavi da clienti terzi" a "Ricavi da RAI"



Costi operativi

Crescita % YoY

Eur. Min. %



- Escludendo l'impatto delle minori capitalizzazioni e della differente allocazione dei costi per trasferite⁽²⁾, Costi del Personale in riduzione dello 0,7% vs. 2015 per effetto del piano di incentivazione volontario e dell'ottimizzazione delle componenti non core

- Altri Costi Operativi in aumento del 1,0% vs. 2015, principalmente per effetto del ritorno delle attività di manutenzione al livello ordinario

✓ Tenendo in considerazione il minor contributo delle sopravvenienze vs. 2015, Altri Costi Operativi in riduzione dello 0,8% grazie alle efficienze su energia e servizi prestati dalla Capogruppo che hanno più che controbilanciato i costi legati ai nuovi servizi

(1) Costi operativi 2015 rettificati per riflettere la riallocazione, a partire dal 1 gennaio 2016, della voce "recuperi e rimborsi spesa", precedentemente inclusa in "altri ricavi e proventi", a Costi operativi

(2) Nel 2016 costi per trasferite allocati 50,7% a Costo del Personale (40,9% nel 2015) e 49,3% to Altri Costi Operativi (59,1% nel 2015)



Dall'Adjusted EBITDA all'Utile Netto

Conto Economico

<u>Eur./Mln. %</u>	FY 2015	FY 2016	% YoY
Adjusted EBITDA⁽¹⁾	109,3	111,3	1,8%
% margin	51,5%	51,7%	
Costi non ricorrenti	-1,6	-6,8	
EBITDA⁽¹⁾	107,7	104,5	-3,0%
% margin	50,7%	48,6%	
Ammortamenti e accantonamenti ^(1,2)	-45,8	-38,9	-15,1%
EBIT	61,9	65,6	6,0%
Oneri finanziari netti	-2,9	-2,1	-27,2%
Utile prima delle imposte	58,9	63,5	7,6%
Tasse	-20,0	-21,6	8,2%
% tax rate	33,9%	34,1%	
Utile Netto	38,9	41,8	7,4%
Utile per azione	0,1432	0,1537	

- EBITDA Adjusted 2016 pari a € 111,3 milioni vs. € 109,3 milioni nel 2015, con un margine sui ricavi core del 51,7%
- Costi non ricorrenti per € 6,8 milioni, principalmente riconducibili all'incentivo per l'esodo volontario
- Incentivo relativo agli esodi attesi nel 2017 riportato nel quarto trimestre 2016 (€ 3,2m)
- Riduzione di Ammortamenti e accantonamenti (€ -6,9 milioni vs. 2015) per effetto di:
 - Minori investimenti rispetto al periodo di switch-off analogico
 - Revisioni delle politiche contabili con estensione della vita utile di alcuni asset in linea con gli standard di mercato (ca. € 4,8m)
- Tax rate pari al 34,1%
- Impatto negativo nel 4Q per l'effetto one-off sulle imposte differite derivante dalla riduzione dell'aliquota IRES a partire dal 2017
- Utile Netto pari a € 41,8 milioni, in aumento del 7,4% vs. 2015

Rai Way

(1) Le voci "Adjusted EBITDA", "EBITDA" e "Ammortamenti e accantonamenti" 2015 rettificata per riflettere la riallocazione, a partire dal 1 gennaio 2016, delle voci "recuperi e rimborsi spesa" e "assorbimento fondi diversi", precedentemente incluse in "altri ricavi e proventi", rispettivamente tra costi operativi e accantonamenti. Tali rettifiche hanno effetto neutro a livello di Utile operativo (EBIT)

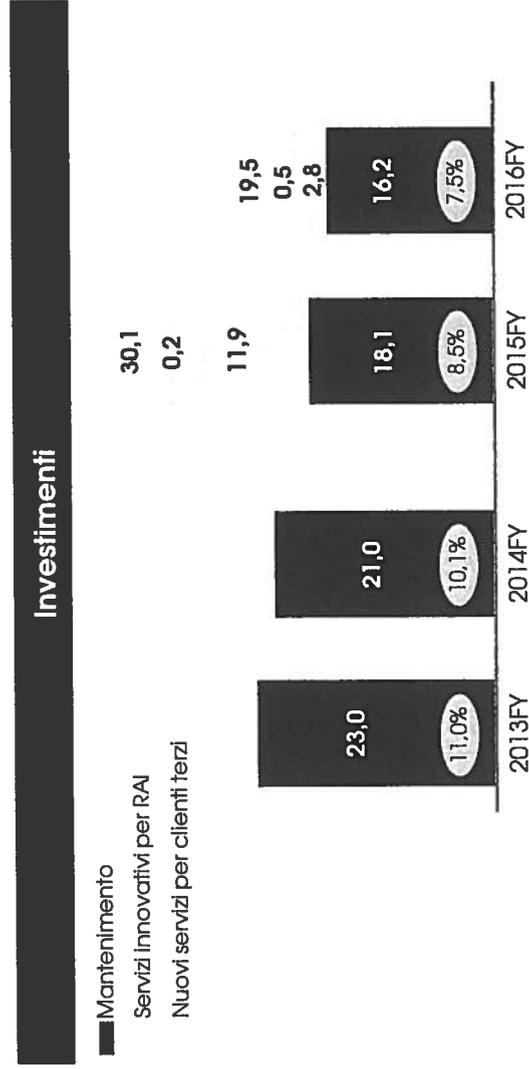
(2) Compresi gli accantonamenti



Investimenti

Eur. Mil.: %

% di Ricavi core



- Investimenti 2016 pari a € 19,5 milioni, di cui € 16,2m (7,5% dei ricavi) per attività di mantenimento e € 3,3m per attività di sviluppo
- Riduzione degli investimenti di mantenimento legata alle azioni di efficienza



Stato Patrimoniale

Eur. Miln

Stato Patrimoniale 2016

(4,4)	
(32,5)	171,0
	9,4

Struttura patrimoniale conservativa con € 9,4 milioni di Posizione Finanziaria Netta a fine 2016

- 0,08x Posizione Finanziaria Netta/EBITDA Adjusted
- 0,06x Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto

207,9

161,5

Capitale immobilizzato ⁽¹⁾	Capitale circolante netto	Fondi netti ⁽²⁾	Capitale Investito Netto	Posizione Finanziaria Netta	Patrimonio Netto
---------------------------------------	---------------------------	----------------------------	--------------------------	-----------------------------	------------------

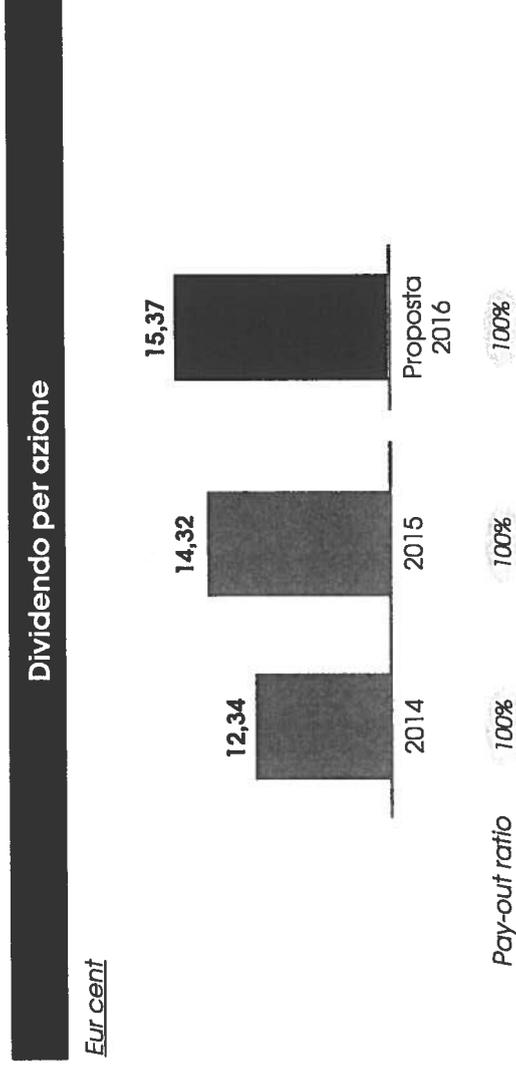
RaiWay

(1) Include altre attività e passività finanziarie non correnti

(2) Fondi Netti includono il fondo trattamento di fine rapporto, il fondo rischi e oneri e attività per imposte differite



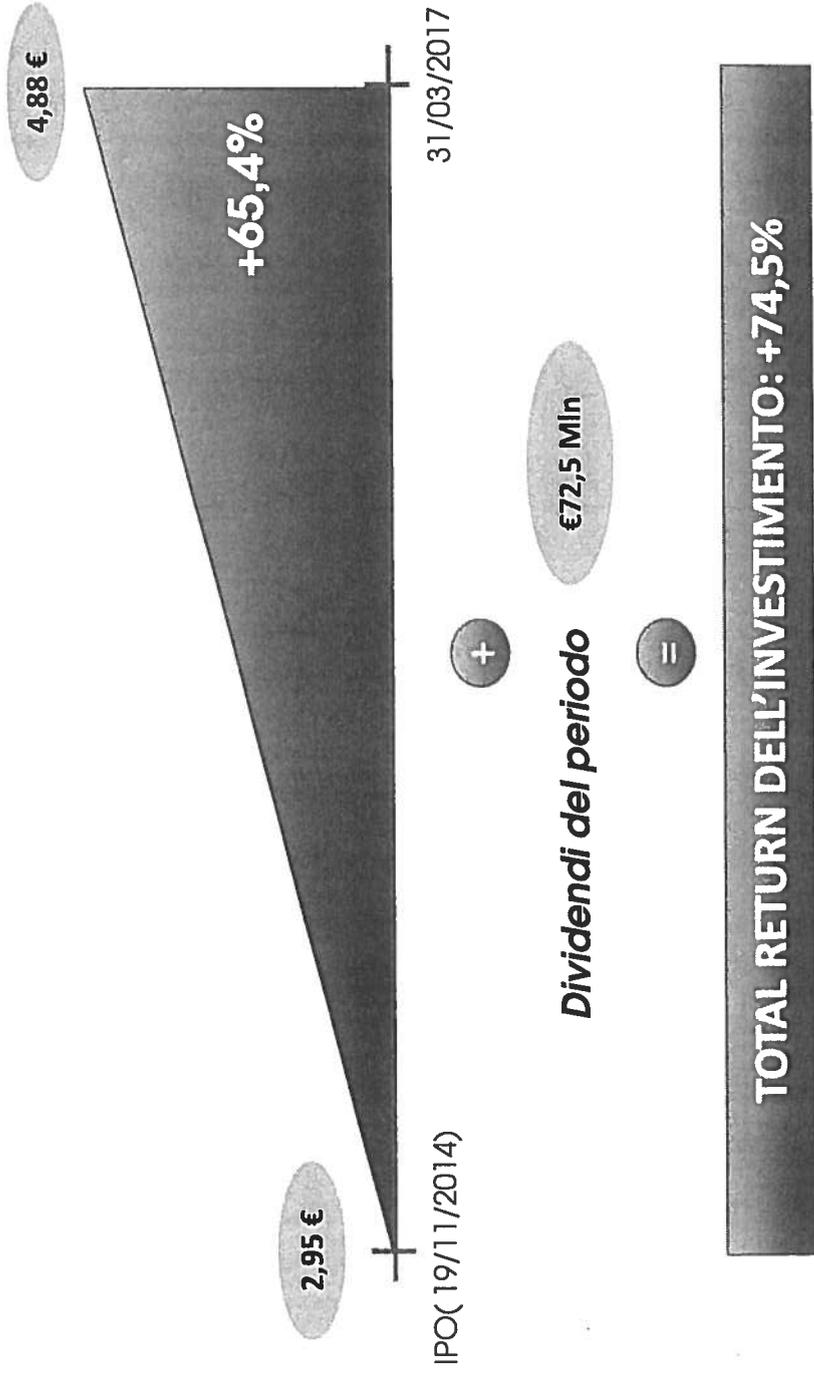
Proposta di dividendo 2016



Dividendo proposto pari a 15,37 centesimi di Euro per azione (pay-out ratio del 100% dell'Utile Netto), equivalente al 3,8% del prezzo medio dell'azione nel corso del 2016



La performance azionaria dall'IPO al 1Q2017

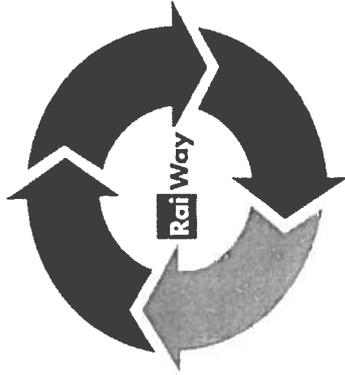


Conclusioni



ESPANDERE L'OFFERTA PER RAI

Sviluppare nuovi servizi per soddisfare le esigenze tecnologiche e regolatorie di RAI



MIGLIORARE EFFICIENZA OPERATIVA

Ottimizzare la produttività delle risorse e ridurre gli investimenti di mantenimento



AUMENTARE IL NUMERO DI MUX GESTITI

Espandere i broadcaster regionali con attività nazionali e



AUMENTARE APPEAL TORRI PER CLIENTI TLC

Aumentare la capacità wireless della rete allargando l'offerta a servizi broadband

Un 2016 in linea con i nostri obiettivi

Grazie per l'attenzione!

Rai Way

20



Appendice: Schemi di Bilancio



Conto Economico sintetico

	4Q15	4Q16	FY15	FY16
	(€ m. %)			
Ricavi	54,1	53,9	212,3	215,2
Altri ricavi ⁽¹⁾	0,1	0,3	0,3	0,4
Costi per acquisti di materiale di consumo	(0,6)	(0,5)	(1,5)	(1,3)
Costi per servizi ⁽¹⁾	(13,2)	(15,2)	(52,1)	(52,9)
Costi del personale	(13,8)	(16,0)	(47,6)	(53,2)
Altri costi	(1,0)	(1,0)	(3,7)	(3,6)
Costi operativi	(28,5)	(32,7)	(104,9)	(111,1)
Ammortamenti e svalutazioni	(10,3)	(6,2)	(45,4)	(38,3)
Accantonamenti ⁽¹⁾	(0,7)	(0,5)	(0,5)	(0,6)
Utile operativo	14,6	14,8	61,9	65,6
Proventi e oneri finanziari	(1,3)	(0,5)	(2,9)	(2,1)
Utile prima delle imposte	13,2	14,3	58,9	63,5
Imposte sul reddito	(4,5)	(5,1)	(20,0)	(21,6)
Utile dell'esercizio	8,8	9,3	38,9	41,8
EBITDA	25,6	21,5	107,7	104,5
EBITDA margin	47,3%	40,0%	50,7%	48,6%
Oneri non ricorrenti	(1,5)	(3,3)	(1,6)	(6,8)
Adjusted EBITDA	27,0	24,8	109,3	111,3
Adjusted EBITDA margin	50,0%	46,1%	51,5%	51,7%



(1) I valori del 4Q2015 e 2015FY sono rettificati per riflettere la riallocazione, a partire dal 1 gennaio 2016, delle voci "recuperi e rimborsi spesa" (€ 103k al 31 dicembre 2015) e "assorbimento fondi diversi" (€ 133k al 31 dicembre 2015), precedentemente incluse in "altri ricavi e proventi", rispettivamente tra costi operativi e accantonamenti. Tali rettifiche hanno effetto neutro a livello di Utile operativo (EBIT)

22



Stato Patrimoniale sintetico

(€m)	2015FY	2016FY	2015FY	2016FY
Attività non correnti				
Attività materiali	224,5	205,2	Capitale sociale	70,2
Attività immateriali	1,8	2,2	Riserva legale	8,1
Attività finanziarie non correnti	0,5	0,5	Altre riserve	37,1
Attività per imposte differite	4,5	5,0	Utili portati a nuovo	43,9
Totale attività non correnti	231,3	212,8	Totale patrimonio netto	159,3
Attività correnti				
Rimanenze	1,0	0,9	Passività non correnti	
Crediti commerciali	70,3	67,0	Passività finanziarie non correnti	90,6
Altri crediti e attività correnti	4,5	4,4	Benefici per i dipendenti	20,3
Attività finanziarie correnti	0,3	0,2	Fondi per rischi e oneri	18,4
Disponibilità liquide	78,9	81,3	Altri debiti e passività non correnti	0,0
Crediti tributari	0,5	0,3	Passività per imposte differite	0,0
Totale attività correnti	155,5	154,1	Totale passività non correnti	129,3
TOTALE ATTIVO	386,8	366,9	Passività correnti	
			Debiti commerciali	37,2
			Altri debiti e passività correnti	28,3
			Passività finanziarie correnti	30,2
			Debiti tributari	2,5
			Totale passività correnti	98,3
			TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	366,8



Rendiconto Finanziario sintetico

	4Q2015	4Q2016	FY2015	FY2016
(€m)				
Utile prima delle imposte	13,2	14,3	58,9	63,5
Ammortamenti e svalutazioni	10,3	6,2	45,4	38,3
Accantonamenti e (rilasci) ai fondi relativi al personale e altri fondi	5,2	1,5	3,9	3,4
Proventi finanziari netti	0,3	0,4	1,9	1,9
Altre poste non monetarie	0,0	0,0	0,0	0,0
Flussi di cassa generati dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	29,0	22,5	110,2	107,1
Variazione delle rimanenze	(0,0)	0,0	(0,1)	0,1
Variazione dei crediti commerciali	7,5	12,7	(4,1)	3,4
Variazione dei debiti commerciali	1,3	3,0	1,2	4,0
Variazione delle altre attività	0,9	0,9	(0,1)	0,1
Variazione delle altre passività	(8,3)	6,7	1,2	3,3
Utilizzo dei fondi rischi	(1,7)	(0,3)	(1,9)	(0,9)
Pagamento benefici ai dipendenti	(3,6)	(1,6)	(3,2)	(4,7)
Variazione dei crediti e debiti tributari	0,9	(15,7)	(0,2)	(1,0)
Imposte pagate	(1,7)	(1,7)	(14,2)	(19,1)
Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa	24,3	26,5	86,9	92,2
Investimenti in attività materiali	(14,9)	(10,7)	(28,6)	(18,7)
Dismissioni di attività materiali	0,2	0,0	0,3	0,1
Investimenti in attività immateriali	(1,3)	(0,5)	(1,6)	(0,8)
Dismissioni di attività immateriali	0,1	0,0	0,0	0,0
Erogazione di finanziamenti (leasing finanziario)	0,0	0,0	0,0	0,0
Incassi di finanziamenti (leasing finanziario)	0,0	0,0	0,0	0,0
Variazione delle altre attività non correnti	0,0	(0,1)	0,0	(0,0)
Variazione delle attività finanziarie non correnti	0,0	0,0	0,1	0,1
Interessi incassati	0,0	0,0	0,1	0,0
Flusso di cassa netto generato dall'attività di investimento	(15,8)	(11,1)	(29,6)	(19,3)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a lungo termine	(0,0)	(0,1)	10,0	(30,2)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve ed altri finanziamenti	(0,4)	0,0	29,9	(0,3)
Variazione attività finanziarie correnti	0,1	0,2	0,4	0,1
Interessi pagati	(0,5)	(0,1)	(1,8)	(1,2)
Dividendi distribuiti	0,0	0,0	(33,6)	(39,0)
Flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria	(0,8)	(0,0)	5,0	(70,5)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7,7	15,4	64,3	2,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	71,2	65,9	14,7	78,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	78,9	81,3	78,9	81,3



Generazione di cassa nel 2016

Posizione Finanziaria Netta/EBITDA Adjusted

Eur/Min

0,38x
41,6



PFN 2015 YE	EBITDA	Investimenti	Tasse ⁽¹⁾	Oneri finanziari ⁽²⁾	Δ Capitale circolante netto	Fondi e altro	PFN 2016YE
41,6	(104,5)	19,5	21,6	1,8	(12,6)	3,0	9,4
							0,08x

• Generazione di cassa prima del pagamento di dividendi pari a ca. € 71,1m nel 2016

Rai Way

(1) Tasse da Conto Economico

(2) Oneri finanziari escludono interessi sul fondo trattamento di fine rapporto

29



F.TI: RAFFAELLO AGRUSTI
SALVATORE PARICOMBA, NOIATO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI RAI WAY
Roma, 28 Aprile 2017Allegato⁴..... all'atto n. RSP. 12550/8522

COGNOME	NOME	TESTATA
ROSSITTO	SIMONA	RADIOCOR
BRUNO	RAFFAELLA	ASKANEWS
VALENTINI	LAURA	ADNKRONOS
LUZI	ALESSIA	MF DOW JONES
FURLO'	MARIA CHIARA	ANSA
DI GIORGIO	MASSIMILIANO	REUTERS
ROTILI	ANNA	PRIMA COMUNICAZIONE
SALERNO	ANTONELLO	COR.COM
ROSSANO	PATRIZIO	FIRSTONLINE

F.TI: RAFFAELLO AGRUSTI
SALVATORE MARCONDA, NOTAIO



ASSEMBLEA ORDINARIA RAI WAY S.P.A.

28 APRILE 2017

**DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO MARCO BAVA PRIMA DELL'ASSEMBLEA
RELATIVE RISPOSTE DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART.**

127-TER DEL D. LGS. N. 58/1998

(la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio)

1) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ?

No.

2) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Considerando le caratteristiche dei mercati di riferimento e del modello di business e la flessibilità finanziaria di cui si dispone, ed in coerenza con quanto definito nel Piano Industriale 2015-19, la crescita per linee esterna è tra i possibili driver di sviluppo societario. Ogni opportunità dovrà comunque soddisfare criteri strategici, operativi e finanziari che ne determinano la creazione di valore per gli azionisti.

3) Il gruppo ha cc in paesi black-list ?

No.

4) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?

Non c'è alcun progetto in tal senso.

5) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

Non c'è alcun progetto in merito.

6) Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

No.

7) Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

Nel 2016 Rai Way ha sostenuto il pagamento della quota associativa a Confindustria Servizi innovativi e tecnologici per un importo pari a circa 19 mila euro. L'adesione è stata disdettata con effetti a far data dal 2017.

8) Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?



La posizione finanziaria netta ha registrato un saldo complessivo al 31 dicembre 2016 di Euro 9,4 milioni con una diminuzione di circa Euro 32 milioni, grazie all'elevata capacità della società di produrre liquidità. In particolare, la generazione di cassa è stata determinata dall'Adjusted EBITDA, pari a €11,3 milioni, che è stato in grado di compensare la spesa per investimenti (pari a €19,5 milioni), per tasse (€21,6 milioni) e il pagamento dei dividendi (€39,0 milioni). Le altre variazioni relative al circolante e ai fondi sono nel loro insieme marginali.

9) **A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?**

La società non ha incassato incentivi nel 2016, l'importo relativo all'incentivo in conto impianti ex lege 488/92 in bilancio e pari ad euro 36 migliaia è relativo ad incentivi incassati precedentemente e successivamente riscontati.

10) **Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?**

L'Organismo di Vigilanza insediato in data 11 marzo 2015 è composto da: il magistrato presso la Corte dei Conti, avv. Cinthia Pinotti, in qualità di Presidente, il Responsabile Affari Legali e Societari e Segreteria del Consiglio di Amministrazione della Società, Giorgio Cogliati, la Responsabile Internal Auditing della Società, Angela Pace;

Con riguardo alla composizione dell'Organismo è stato riconosciuto al presidente, come detto esterno alla Società, un compenso di euro 25.000 lordi annui.

11) **Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?**

La società non ha effettuato sponsorizzazioni.

12) **POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?**

La Società non finanzia partiti politici, né interlocutori politici in Italia o all'estero.

13) **AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?**

No. Si evidenzia che la Società non produce rifiuti tossici in nessuna sua sede o impianto ma solo rifiuti pericolosi che vengono smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

14) **QUAL'E' STATO L' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?**

La Società non ha investimenti del tipo menzionato.



- 15) **Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?**
Il compenso pattuito per tale servizio per lo scorso esercizio e' stato pari a circa euro 6.500 ed e' stato svolto dalla società Computershare.
- 16) **Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?**
Nella fase di trasformazione strategica ed organizzativa della Società, la politica di Rai Way si connota per l'impegno nella crescita, nell'arricchimento professionale e delle competenze tecniche e manageriali del proprio personale. In questo contesto, le valutazioni sugli interventi in materia di costo del lavoro sono effettuate secondo razionali di generazione di valore ed efficientamento, in coerenza con le best practices di mercato e gli obiettivi di piano industriale. Nel 2015 e nel 2016 Rai Way ha adottato, con l'obiettivo di favorire processi di ricambio intergenerazionale con conseguenti processi selettivi attivati, mantenendo presidio ed efficienza, iniziative per favorire le uscite su base volontaria nel 2016 e nel 2017.
- 17) **C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?**
Nessun impegno di riacquisto.
- 18) **Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?**
Non vi sono procedimenti penali in corso nei confronti degli attuali amministratori della Società.
- 19) **Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.**
Come indicato nella Relazione sulla Remunerazione, non sono previsti accordi tra la Società ed alcuno degli Amministratori che contemplino indennità, anche di natura assicurativa, in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto, in aggiunta a quelle previste dalla legge e/o dal contratto collettivo di lavoro eventualmente applicabile (in caso di separato rapporto di lavoro).
- 20) **Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?**
Non abbiamo nessun contratto di fornitura di tale servizio con società o professionisti. Le valutazioni immobiliari vengono effettuate caso per caso, partendo da una stima elaborata dal nostro settore Real Estate per poi essere successivamente, se del caso, certificata da una società/professionista. Per quanto riguarda i valori di bilancio, gli immobili sono iscritti al prezzo d'acquisto al netto della relativa quota di ammortamento.
- 21) **Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo,**

componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

La Società ha stipulato una polizza D&O (Directors & Officers), con le compagnie QBE Insurance, CNA Insurance e HCC Insurance. I termini e le condizioni sono quelle standard della prassi di mercato. I soggetti coperti dalla polizza sono i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dell'Organo di Vigilanza, i dirigenti e i dipendenti con responsabilità significative. Il costo per la Società è allineato ai migliori standard di mercato.



22) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

La società non ha prestiti obbligazionari per cui non sono state attivate polizze a garanzia dei prospetti informativi a loro supporto.

23) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Tutte le polizze sono sottoscritte con primarie compagnie di assicurazione nazionali ed internazionali. Relativamente al 2016, si evidenzia la presenza di polizze a copertura della Responsabilità Civile Terzi, polizze vita per dirigenti, a protezione degli asset aziendali, a copertura infortuni dei dipendenti e dirigenti, polizze assicurative su automezzi di proprietà.

Tutti i contratti hanno condizioni economiche e normative secondo i migliori standard di mercato.

24) VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

Alla data del 31 dicembre 2016, la liquidità della Società è costituita da disponibilità di conto corrente bancario per 81.309 migliaia di euro.

La liquidità è messa al servizio delle necessità di cassa dell'impresa. Nel 2016 non è stata impiegata in strumenti di mercato e sono stati utilizzati in talune circostanza depositi a vista con la Controllante. I tassi attivi sono allineati alle condizioni presenti sul mercato nel periodo considerato.

25) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Nell'attuale piano di investimenti non sono previste iniziative per le energie rinnovabili.



- 26) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?
No.
- 27) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?
Non vengono impiegati minori in Rai Way.
- 28) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?
No.
- 29) Finanziamo l'industria degli armamenti ?
No.
- 30) vorrei conoscere **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.**
Per la posizione finanziaria al 31 marzo 2017 si rinvia alla presentazione dei risultati del primo trimestre 2017 che sarà resa disponibile l'11 maggio 2017 sul sito della Società www.raiway.it. Per quanto riguarda i tassi storici essi sono allineati alle condizioni di mercato; si rimanda al paragrafo "Attività e passività finanziarie correnti e non correnti" del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.
- 31) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?
Non sono state comminate alla Società sanzioni/multe da parte di Consob, o di altra Authority di controllo, né di Borsa Italiana.
- 32) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?
La Società paga regolarmente le imposte alle scadenze dovute e non risultano imposte esigibili non pagate. Per quanto riguarda il debito relativo alle imposte ancora non esigibili si rinvia alla nota integrativa del bilancio d'esercizio.
- 33) vorrei conoscere : **VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.**
La Società dal 1 marzo 2017 ha acquisito una partecipazione del 100% nella società Sud Engineering.
- 34) vorrei conoscere ad oggi **MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE**
La Società non detiene titoli quotati in Borsa.
- 35) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi **L'ANDAMENTO DEL FATTURATO** per settore.

Per quanto riguarda il fatturato al 31 marzo 2017 si rinvia alla presentazione dei risultati del primo trimestre 2017 che sarà resa disponibile l'11 maggio 2017 sul sito della Società www.raiway.it.



- 36) vorrei conoscere ad oggi **TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.**
La Società, non detiene azioni proprie e non detiene alcun titolo azionario, non ha effettuato pertanto trading su azioni proprie o di altre società neanche per interposta persona o società.
- 37) vorrei conoscere **PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA**
La Società non possiede azioni proprie.
- 38) vorrei conoscere **NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.**
L'elenco verrà fornito in corso di assemblea ed allegato al verbale della stessa (vedasi allegato A).
- 39) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*
Vedasi quanto indicato nell'ambito dell'allegato B.
- 40) vorrei conoscere **IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**
L'elenco verrà fornito in corso di assemblea ed allegato al verbale della stessa. Non sussistono rapporti di consulenza o altro genere con la società, non potendo rispondere che per essa.
- 41) vorrei conoscere **Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?**

La Società ha sostenuto solo costi per servizi di pubblicazione bandi di gara e per gli avvisi obbligatori ai sensi di legge; la Società non ha effettuato versamenti a giornali o testate giornalistiche per studi e consulenze.



- 42) vorrei conoscere **IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**

Il numero degli Azionisti iscritti a Libro Soci alla c.d. "record date" dell'Assemblea (19 aprile 2016) è: 6.097, titolari, complessivamente, di n. 272.000.000 azioni ordinarie così suddivise:

Italia: 5.886 azionisti per 190.855.795 azioni

Estero: 211 azionisti per 81.144.205 azioni

CLASSE	DA	A	AZIONISTI	ORDINARIE
1	1	1.000	1.030	167.809
2	1001	100.000	4.955	8.196.664
3	100.001	9.999.999.999	112	263.635.527
TOTALE			6.097	272.000.000

- 43) vorrei conoscere **SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?**

Nell'esercizio 2016 non ci sono costi relativi a rapporti di consulenza con il Collegio Sindacale né con la società di revisione. Si precisa che i rimborsi spesa per i Sindaci ammontano a circa 600 euro e per la società di revisione sono pari a circa 500 euro.

- 44) vorrei conoscere **se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?**

No. Per quanto riguarda le erogazioni liberali si rinvia alla risposta alla domanda 51.

- 45) vorrei conoscere **se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?**



Rai Way, il suo management e i suoi dipendenti operano nel rispetto dei principi etici e dei protocolli comportamentali e di controllo previsti nel Codice Etico adottato dalla Società, nel Modello di organizzazione e controllo ex d.lgs. 231/2001 di Rai Way (al cui rispetto sono chiamati anche i fornitori e collaboratori terzi) e nel Piano di Prevenzione della Corruzione della Società (adottato in funzione di quanto previsto dalla Legge n. 190/2012). Inoltre, per le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, Rai Way segue attualmente la applicabile normativa sugli appalti pubblici che si ispira ai principi di massima trasparenza e non discriminazione nella scelta del fornitore. Ciò posto, non sono state pagate tangenti o elargite altre forme di utilità da fornitori.

46) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare **CINA, Russia e India** ?
Fermo restando quanto sopra si evidenzia che la Società non ha pagato tangenti

47) vorrei conoscere se **SI E' INCASSATO IN NERO** ?
Fermo quanto già indicato nella premessa della risposta 45, si precisa comunque che Rai Way incassa esclusivamente a fronte di fatture regolarmente emesse dalla stessa per i servizi prestati a Rai e agli altri clienti alle condizioni indicate nei contratti/convenzioni in essere. Non si è quindi incassato in nero.

48) vorrei conoscere se **Si e' fatto insider trading** ?
La risposta è certamente negativa per la Società e per quanto ad essa noto.

49) vorrei conoscere se **Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?**

Il Codice Etico adottato da Rai Way prevede l'obbligo per gli esponenti aziendali (Organi Sociali, Amministratore Delegato, Direttore Generale, dirigenti e dipendenti) di evitare qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitto di interessi. Rai Way vigila sull'applicazione di tale disposizione adottando gli opportuni provvedimenti finalizzati ad escludere il sussistere di situazioni di suddetta natura. Il processo di acquisto è strutturato per garantire l'integrità e l'indipendenza nei rapporti con i fornitori sia nella fase di scelta che di esecuzione del contratto.

50) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?
Non vi sono state operazioni straordinarie nel 2016, con conseguente assenza degli impatti indicati.

51) vorrei conoscere **IL TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?**



Le erogazioni effettuate nel corso del 2016 ammontano a circa 16 mila euro, la società ha erogato contributi a favore della Fondazione Marconi per finalità coerenti con la loro mission. Inoltre nell'ambito della giornata sulla violenza contro le donne è stata effettuata una donazione a favore della Opus WORLD.

52) vorrei conoscere se **CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO** quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

La Società non ha rapporti consulenziali con Magistrati. Negli unici due procedimenti arbitrali affrontati da Rai Way (come soggetto passivo) gli arbitri nominati erano avvocati.

53) vorrei conoscere se **Vi sono cause in corso con varie antitrust ?**
Non vi sono procedimenti giudiziari in corso con l' Autorità Antitrust.

54) vorrei conoscere se **VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.**

Non vi sono procedimenti penali in corso.

55) vorrei conoscere se **a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)**

La Società non ha emesso Bond.

56) vorrei conoscere **DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .**

La Società ha identificato un solo settore operativo e l'informativa gestionale che è predisposta considera l'attività d'impresa svolta da Rai Way come un'insieme indistinto; conseguentemente anche in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo ai sensi dell'IFRS 8. Si rinvia pertanto alle note del bilancio relative ai costi.

57) vorrei conoscere
A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- **ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .**
- **RISANAMENTO AMBIENTALE**
- **Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?**

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società non ha effettuato acquisizioni e cessioni di partecipazioni.

Per quanto riguarda il risanamento ambientale la società è soggetta a un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario a tutela



dell'ambiente e della salute che, tra l'altro, stabilisce i limiti di esposizione a campi elettromagnetici, imponendo l'obbligo di adozione di misure idonee rispetto agli effetti dannosi che possono derivare da tale esposizione alla salute dei cittadini e dei lavoratori. Il rispetto della normativa rappresenta, per altro, una delle condizioni per l'ottenimento e il mantenimento delle licenze e delle concessioni all'installazione di apparati con emissioni elettromagnetiche.

Rai Way ha conseguito le certificazioni ISO 14001:2004 (anno 2008) e OHSAS 18001:2007 (anno 2011, certificato n. OHS 572925 del 5 luglio 2011). La certificazione ISO 14001:2004 attesta la conformità del sistema di gestione ambientale dell'Emittente ai requisiti previsti da tale normativa, con specifico riferimento agli impatti ambientali relativi all'inquinamento elettromagnetico e al corretto smaltimento delle acque reflue, nonché a una oculata gestione delle sostanze ritenute pericolose e dei rifiuti. La certificazione OHSAS 18001:2007 attesta la conformità ai requisiti previsti da tale normativa del sistema di gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, con specifico riferimento alla "Progettazione e gestione delle reti e degli impianti per la trasmissione e la diffusione del segnale radiotelevisivo in Italia e all'Estero".

58) vorrei conoscere

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?

Ai sensi della "Relazione sulle Remunerazione" disponibile in forma integrale, tra l'altro, nella sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti - Assemblea Ordinaria del 28 Aprile 2017" del sito internet www.raiway.it ed alla quale si rinvia per maggiori dettagli, si rappresenta quanto segue.

I benefici non monetari sono corrisposti ai Dirigenti della Società (con la precisazione che l'Amministratore Delegato in carica nel 2016 ne ha beneficiato in funzione della sua posizione dirigenziale presso la Società in qualità di Direttore Strategico) e consistono nell'utilizzo dell'automobile aziendale e in polizze assicurative (valorizzabili secondo un criterio di imponibilità). Per completezza, si precisa che ai Dirigenti della Società è altresì concessa la facoltà di iscrizione, in particolare, a un fondo di previdenza complementare, regolamentata dai contratti collettivi nazionali di riferimento e dagli accordi integrativi aziendali.

I benefici non monetari corrisposti ai Dirigenti nel 2016 consistono in:

- utilizzo dell'autovettura aziendale e rimborso delle spese di carburante sostenute fino ad un massimo di 2.000 litri per anno solare;
- polizze assicurative
- fondo pensionistico complementare.

Tali benefici risultano sostanzialmente invariati nel 2017, tenuto conto delle tipologie assicurative previste. Per i componenti del Consiglio di Amministrazione non sono previsti i suddetti benefici non monetari così



come non sono previsti benefici non monetari per i componenti del Collegio Sindacale.

La componente variabile a breve termine della remunerazione dei Dirigenti Strategici consiste nel MBO il cui sistema prevede un valore annuo del premio articolato in percentuale sulla retribuzione fissa in base al livello di raggiungimento degli obiettivi per ciascuno dei quali è definito un livello minimo e target, con apprezzamento dei livelli intermedi.

Non esistono accordi tra la Società ed alcuno degli Alti Dirigenti e Dirigenti con Responsabilità Strategica che prevedano indennità, anche di natura assicurativa, in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

- b. **QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI**
Gli stipendi del personale a tempo indeterminato (managers, tecnici, impiegati e operai) hanno registrato mediamente le seguenti variazioni:

Dirigenti: + 2,8 %

Quadri: + 0,1 %

Impiegati, Tecnici e Operai: - 0,3 %

- c. **vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.**
Il rapporto tra costo medio dirigenti e costo medio restante personale nel 2016 è pari al 3,16.

- d. **vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE**

Al 31 dicembre 2016 il numero dei dipendenti suddiviso per categoria è il seguente: dirigenti 22, quadri 153, tecnici o impiegati 409, operai 31.

Alle suddette unità ne vanno aggiunte 7 con contratto a td.

Allo stato risulta una causa per risarcimento danni (biologico, patrimoniale, morale ecc...) derivante da una presunta azione di mobbing, attualmente in corso in primo grado di giudizio.

Nel 2016 si sono registrati:

- 2 infortuni sul lavoro, con inabilità solo temporanea;

- 3 infortuni in itinere (di cui uno non riconosciuto dall'INAIL), sempre con inabilità solo temporanea.

È stata effettuata una denuncia per malattia professionale (ipoacusia) per un dipendente del territorio.

- e. **Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media**



Dal 2015, la Società ha attivato un piano di uscite su base volontaria in coerenza con gli obiettivi di ricambio generazionale previsti nel Piano Industriale pluriennale, mantenendo presidio ed efficienza e garanzia dei livelli di servizio nella valutazione del dimensionamento complessivo. In particolare, con riferimento al piano di incentivazione all'esodo volontario avviato nel mese di dicembre 2015, la Società ha formalizzato nel 2016 35 richieste di uscita con un'età media di 63 anni.

59) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

No.

60) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Rai Way ha costantemente incentivato politiche di cost saving nel corso degli ultimi anni che hanno consentito una progressiva e costante riduzione dei costi.

Le azioni di contenimento adottate da Rai Way nel corso del 2016 si sono concentrate principalmente sull'internalizzazione di attività amministrativa e su efficaci politiche di approvvigionamento. Per effetto di tali azioni i costi di Rai Way hanno registrato le seguenti riduzioni:

- 0,7 milioni di euro sulle "Prestazioni da Contratto di Servizio Intercompany",
- 0,5 milioni di euro sui costi di energia elettrica al netto delle sopravvenienze per effetto del rinnovo contrattuale avvenuto nel corso del 2015 e dei consumi stabili nonostante lo sviluppo di nuovi servizi per RAI.

61) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

Non sussistono società controllate.

62) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

I costi sostenuti dalla Società sono irrilevanti e sono stati pari circa €22 mila nel 2016. Il fornitore principale di Rai Way è Enerxenia S.p.A. (per un ammontare pari a poco meno della metà della spesa totale).

63) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, avv. Guido Rossi, Erede e Berger ?

La Società non ha rapporti di consulenza con società facenti capo ai soggetti indicati.

64) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?



La ricerca e sviluppo di Rai Way è multidisciplinare e si concretizza prevalentemente attraverso attività svolte in ambito aziendale, intra-muros, o al più in collaborazione con il Centro Ricerche di Rai. I costi sostenuti riguardano investimenti in strumentazione dedicata, in dispositivi elementari destinati a far parte di sistemi sperimentali, sviluppo software finalizzato e personale dedicato. Occasionalmente si è ricorso ad incarichi all'estero, tipicamente Universitari, per acquisire metodi e conoscenze ad utilità immediata. Rai Way è membro di settore dell'ITU, è socio fondatore del BNE (Broadcast Network Europe) è Socio Effettivo CEI tramite Rai e Socio Aderente CEI in linea diretta.

65) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

I costi per l'assemblea dei soci odierna sono pari a circa 90 mila euro ed includono i servizi per la gestione dell'assemblea, l'intervento notarile, la disponibilità della sala, gli avvisi di stampa e la relativa scenografia e dotazioni tecniche.

66) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Si precisa che i costi sostenuti dalla società per i valori bollati sono pari a circa euro 19 mila.

67) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Secondo la normativa vigente la Società non produce rifiuti tossici in nessuna nostra sede o impianto ma solo rifiuti pericolosi.

68) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

L'Auto aziendale costituisce un beneficio non monetario riconosciuto ai Dirigenti della Società nell'ambito della disciplina prevista dagli accordi integrativi in materia.

I componenti del Consiglio di Amministrazione beneficiano dell'auto aziendale solo qualora rivestano la qualifica di dirigenti della Società; l'Amministratore Delegato in carica nel 2016 ne ha beneficiato in funzione della sua posizione dirigenziale presso Rai Way in qualità di Direttore Strategico.

L'auto prescelta dall'AD (BMW X4) è ricompresa tra quelle previste nel catalogo di riferimento, adottato a seguito di confronto competitivo. L'onere sostenuto da Rai Way per l'AD nel periodo temporale 1 gennaio 2016- 31 dicembre 2016 per il benefit auto è pari ad Euro 1.754.

Il Presidente è titolare di un rapporto di lavoro con qualifica dirigenziale con Rai (non con Rai Way); pertanto, come tale gode dei benefici non monetari previsti da Rai, con eventuali costi a suo carico.

Per maggiori dettagli si rinvia alla seconda sezione ed alla Tabella 1 della Relazione sulla Remunerazione, disponibile in forma integrale, tra l'altro, nella sezione "Corporate Governance - Assemblee degli Azionisti - Assemblea Ordinaria del 28 Aprile 2017" del sito internet www.raiway.it



69) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei. Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?

se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

La Società non possiede elicotteri ed aerei aziendali. Nel 2016, per fini manutentivi di un impianto, è stato sostenuto un costo di noleggio elicotteri per un importo pari a circa 500 euro.

70) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Al 31 dicembre 2016 i crediti scaduti oltre i 90 giorni ammontano a € 2,7 milioni al netto del fondo svalutazione crediti (totale crediti pari ad Euro 67,0 milioni) e si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi per i quali la società ha avviato le procedure previste per il recupero.

71) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Da parte della Società, non sono stati versati contributi a sindacati e/o sindacalisti , in linea con le previsioni del Codice Etico aziendale.

72) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

La Società non ha effettuato cessioni dei propri crediti.

73) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' : "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Come indicato nell'avviso di convocazione, la Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge e ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, non ha designato il rappresentante a cui i soci potessero conferire deleghe di cui all'articolo 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998.

74) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

La Società non ha investimenti del tipo menzionato.

75) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

La società non ha debiti scaduti nei confronti degli istituti previdenziali e dell'Erario.

76) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Sulla base della disciplina contenuta nel TUIR e per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 11, comma 4, Rai Way applica il regime di tassazione di

Gruppo, disciplinato dall'accordo relativo all'esercizio congiunto con Rai dell'opzione per il "Consolidato Fiscale Nazionale". Tale accordo, con il quale sono regolati tutti i reciproci obblighi e responsabilità tra la Controllante e la società, ha efficacia per i periodi di imposta 2017, 2018 e 2019.

Per effetto del Consolidato Fiscale, Rai Way ha rilevato altri debiti e passività correnti pari a Euro 18.483 migliaia al 31 dicembre 2016 (euro 16.507 migliaia al 31 dicembre 2015) relativo ad IRES corrente.

Il reddito calcolato con riferimento al consolidato fiscale è assoggettato all'aliquota IRES vigente nel 2016 pari al 27,5%.

77) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Data la peculiarità del business della Società e la struttura dei costi, il margine di contribuzione si può assimilare all'EBITDA. Si rinvia pertanto alla relazione sulla gestione per dettagli.





Rai Way S.p.A.

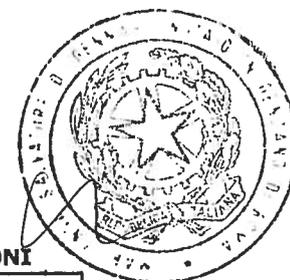
Assemblea Ordinaria degli azionisti del 28/04/2017

Elenco dei venti azionisti presenti in proprio o per delega

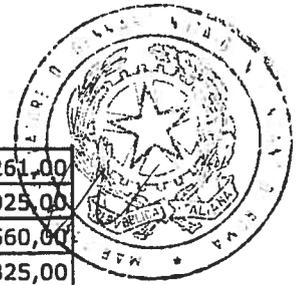
Totale azioni Ordinarie dei venti maggiori azionisti presenti in proprio o per delega: n. 231.363.217, pari al 85,06% delle azioni Ordinarie costituenti il capitale e pari al 98,00% delle azioni Ordinarie rappresentate in assemblea.

Cognome/Ragione Sociale	Numero Azioni Ordinarie	% Totale Azioni	% Azioni ordinarie In Assemblea
RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA	176.721.110	64,97	74,85
NATIONAL WEST.ARTEMIS GLOBAL INCOME FUND	22.243.240	8,18	9,42
BLACKROCK GLOBAL ALL FUND	6.397.446	2,35	2,71
AMP CAPITAL GLOBAL INFR SECUR FUND UNHED	4.662.885	1,71	1,98
GOVERNMENT OF NORWAY	3.456.585	1,27	1,46
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	3.004.174	1,10	1,27
TRUST AND CUSTODY SERV BANK LT	2.900.737	1,07	1,23
BLACKROCK VARIABLE SER FUND	1.693.585	0,62	0,72
AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTR. FD	1.525.429	0,56	0,65
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	1.336.784	0,49	0,57
AXA WORLD FUNDS	1.200.000	0,44	0,51
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	1.165.130	0,43	0,49
SHINKO GLOBAL INFRASTR EQUITY F	1.124.261	0,41	0,48
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	771.286	0,28	0,33
ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	769.866	0,28	0,33
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR	745.896	0,27	0,32
EMPLOYEE BENEFIT TR			
JNL/BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND	599.822	0,22	0,25
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	402.633	0,15	0,17
AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	322.224	0,12	0,14
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	320.124	0,12	0,14

Allegato B



DENOMINAZIONE	AZIONI
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	720.492,00
AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND	322.224,00
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	50.794,00
FIDELITY SAL ST T SPARTAN TOTAL INT IN F	3.341,00
AMP CAP GLO INFRA SEC F (UNHEDGED)MAN FU	90.243,00
AMP CAPITAL GLOBAL LISTED INFRASTR. FD	1.525.429,00
AMP CAPITAL GLOBAL INFR SECUR FUND UNHED	4.662.885,00
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES LI	180.285,00
UBS (US) GROUP TRUST	3.143,00
ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	769.866,00
NATIONAL WEST.ARTEMIS GLOBAL INCOME FUND	21.438.528,00
NATIONAL WEST.ARTEMIS GLOBAL INCOME FUND	804.712,00
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	8.120,00
JNL/BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND	599.822,00
PEERLESS INSURANCE COMPANY	130.167,00
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	1.336.784,00
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	185.936,00
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	402.633,00
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	13.264,00
VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FU	185.676,00
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	17.815,00
VANGUARD GLOBAL INFRASTRUCT. INDEX FUND	10.976,00
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	5.360,00
MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD	20.237,00
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP INDEX	6.524,00
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	1.165.130,00
DE SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	789
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	7.768,00
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	22.716,00
LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	205.402,00
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	2.873.869,00
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	130.305,00
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	1.145,00
MAKENA CAPITAL HOLDINGS M LP	25.059,00
AZL BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND	66.466,00
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	13.386,00
ENSIGN PEAK ARTISAN INTL SCG	61.006,00
PHC NT SMALL CAP	5.723,00
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	29.500,00
ROCKWELL COLLINS MASTER TRUST	79.700,00
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	5.347,00
BLACKROCK GLOBAL ALL FUND	6.397.446,00
BLACKROCK GLOBAL ALL PORTFOL	33.704,00
BLACKROCK VARIABLE SER FUND	1.693.585,00
BLACKROCK GLOBAL ALL FUND LEV	128.881,00
MASSMUTUAL SELECT BGA FUND	93.276,00
TRUST AND CUSTODY SERV BANK LT	2.900.737,00



SHINKO GLOBAL INFRAST EQUITY F	1.124.261,00
GOVERNMENT OF NORWAY	2.471.025,00
GOVERNMENT OF NORWAY	985.560,00
UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	12.325,00
COLTRANE MASTER FUND L.P.	250.000,00
NUMERIC ABS RETURN FD LP - INARSTYL	1.200,00
CG CAYMAN FUND LIMITED	662
COLTRANE MASTER FUND L.P.	1.053,00
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	8.860,00
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	54.900,00
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	2.461,00
LYXOR ZEBRA EQUITY FUND LIMITED	4.594,00
PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC	192
ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	34.299,00
SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	102.803,00
ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	259.238,00
ARROWSTREET MULTI-STRATEGY UMBRELLA PLC	38.582,00
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	2.309,00
MAINSTAY EPOCH INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	23.250,00
TRANSAMERICA BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION VP	291.205,00
MM SELECT EQUITY ASSET FUND	1.408,00
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	7.558,00
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	772
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.133,00
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	19.831,00
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	18.365,00
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	5.598,00
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	217.311,00
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	20.722,00
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	736
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	439
VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	228
WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	9.026,00
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND	352
WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND	41.711,00
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	178.075,00
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	190.549,00
WISDOMTREE EUROPE DIVIDEND GROWTH FUND	2.406,00
WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	30.132,00
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	83.462,00
AXA WORLD FUNDS	1.200.000,00
UBS ETF	15.716,00
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	320.124,00
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	8.307,00
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	38.492,00
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	241.881,00
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	7.163,00
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	364.144,00
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	101.379,00
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	35.832,00



BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B	1.465,00
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	73.754,00
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	3.629,00
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	23.999,00
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	55.776,00
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	14.650,00
ISHARES VII PLC	34.140,00
BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	9.653,00
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	12.990,00
TWO SIGMA EQUITY PORTFOLIO LLC	8.300,00
CHEVRON MASTER PENSION TRUST	10.771,00
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	2.045,00
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	8.329,00
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	57.807,00
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	84.150,00
TEXAS SCOTTISH RITE HOSPITAL FOR CRIPPLED CHILDREN	4.639,00
FIREMEN`S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	24.050,00
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	8.567,00
CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	15.967,00
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	22.363,00
TEACHERS`S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	134.650,00
COMMONWEALTH GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE FUND 6	46.973,00
MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	7.413,00
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	18.581,00
FCP HSBC MIDDLE CAP EURO	209.815,00
CARPIMKO PM CAPI H	174.364,00
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	9.961,00
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	3.385,00
CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	1



**ASSEMBLEA ORDINARIA RAI WAY S.P.A.
28 APRILE 2017
DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO D&C
GOVERNANCE SRL PRIMA DELL'ASSEMBLEA E RELATIVE RISPOSTE DELLA
SOCIETA' AI SENSI DELL'ART.
127-TER DEL D. LGS. N. 58/1998
(la numerazione delle domande fa riferimento all'elenco trasmesso dal socio)**

1. Quante sono state le deleghe inviate al Rappresentante Designato?

Avvalendosi della facoltà prevista dalla legge ed ai sensi dell'articolo 14.3 dello Statuto sociale, Rai Way non ha designato il Rappresentante di cui all'articolo 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998.

2. Quale e' il costo del Rappresentante Designato?

Non applicabile in quanto non vi è un Rappresentante Designato, si rimanda alla precedente risposta.

3. La Società é dotata di Procedura di report sulle operazioni significative da parte delle società controllate?

Rai Way ha attualmente una sola società controllata acquisita nel marzo 2017 (non considerata di rilevanza strategica, di cui detiene l'intero capitale sociale ed il cui organo amministrativo è costituito da dirigenti della Società), non avendone avute in precedenza. La procedura di cui si tratta non è stata, quindi, ancora adottata e se ne valuterà l'adozione.

4. Quale é l'ultima volta in cui le procedure per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico e quelle di report sulle operazioni significative da parte delle società controllate sono state sottoposte a test di adeguatezza?

Come indicato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, la Società ha adottato, nel corso dell'esercizio 2016, una nuova edizione della procedura per la gestione e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, al fine di recepire le novità introdotte dal Regolamento (UE) n. 596/2014 in materia di abusi di mercato. Si segnala che è in corso di valutazione un ulteriore aggiornamento alla luce delle più recenti disposizioni regolamentari della Consob in materia. Quanto alla procedura di report sulle operazioni significative da parte delle società controllate, si rimanda alla risposta n. 3.

5. Quanti soci hanno inviato domande nella fase pre-assembleare?

Due azionisti.

6. La società ha fornito risposte prima dell'assemblea? e se no perche'?

La Società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 127-ter del D. Lgs. 58/1998 di dare risposta alle domande pervenute prima dell'Assemblea durante l'Assemblea stessa, in



particolare mettendo a disposizione di ciascuno degli aventi diritto al voto le risposte in formato cartaceo all'inizio dell'adunanza.

7. Con riferimento alle informazioni contenute sul sito internet, come e' garantita la catena di responsabilità fino al Cda per le informazioni contenute nel sito (ex art. 125-quater TUF)

La pubblicazione delle informazioni avviene nel rispetto di quanto approvato dal Consiglio anche in termini di deleghe di attività e funzioni.

8. Quali sono i livelli di certificazione della correttezza delle informazioni sul sito?

In relazione alle informazioni "privilegiate" pubblicate sul sito internet, la Società ha adottato una procedura interna per la loro gestione e comunicazione rispetto alla quale si rinvia a quanto indicato nell'ambito della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. In tale ambito si prevede in particolare che il Consiglio di Amministrazione approvi i comunicati stampa relativi a proprie deliberazioni; in altri casi il processo di emissione di comunicati stampa prevede il coinvolgimento in particolare di un comitato interno di valutazione. Prima dell'emissione il comunicato stampa è comunque trasmesso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato per conclusiva validazione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari fornisce comunque le attestazioni di legge con riguardo alle comunicazioni per le quali sono prescritte. Con riferimento ad altre comunicazioni ed informazioni pubblicate sul sito (in particolare di natura commerciale e tecnica) vi sono responsabilità di verifica e approvazione da parte delle funzioni aziendali competenti e un secondo livello di approvazione da parte del vertice esecutivo aziendale. In relazione alle altre informazioni presenti sul sito (come, ad esempio, descrizione della società e dei servizi), vi sono responsabilità di verifica e approvazione da parte delle funzioni aziendali competenti per materia e un secondo livello di verifica da parte della struttura di Comunicazione esterne".

9. I comunicati stampa sono approvati dal CdA? chi e' responsabile del contenuto?

Vedi risposta alla domanda n. 8.

10. Quali sono le risorse adibite dalla Società per la gestione dei rapporti con gli azionisti al di là del canale email/fax/telefono all'Investor relator?

Oltre ai canali email/fax/telefono, la società gestisce i rapporti ed il flusso informativo con gli investitori attraverso il sito internet aziendale (in particolare nelle sezioni Corporate governance e Investor relations, ove è tra l'altro prevista una edizione "navigabile" del bilancio), l'organizzazione di call trimestrali per la presentazione dei risultati, la partecipazione a conferenze nazionali e internazionali, l'organizzazione di appositi roadshow.

11. Quali sono i meccanismi esistenti nella struttura societaria che sostengono l'equilibrio tra i generi e le pari opportunità di accesso a ruoli direzionali - in aggiunta rispetto alle eventuali norme statutarie relative alla composizione degli organi amministrativi e di controllo?

Per quanto concerne le pari opportunità, il Codice Etico del Gruppo Rai adottato dalla società, annovera tra gli obiettivi prioritari del Gruppo "la valorizzazione della rappresentazione reale e non stereotipata della molteplicità dei ruoli del mondo



femminile nel pieno rispetto della dignità culturale e professionale delle donne, anche al fine di contribuire alla rimozione degli ostacoli che di fatto limitano le pari opportunità”.

12. Quale e' il budget di spesa assegnato al comitato di controllo interno ed all'internal auditor per l'espletamento delle loro funzioni?

Per il 2017 il budget di spesa assegnato al comitato di controllo interno ed all'internal auditor, come è anche indicato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, è rispettivamente di 50.000 euro e 65.000 euro.

13. L'ultimo aggiornamento del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001 é stato affidato a consulente esterno?

Come precisato nell'ambito della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, nel corso dell'esercizio 2016, anche con il supporto di un consulente esterno, è stata approvata una edizione aggiornata del Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs. 231/2001, con riguardo in particolare alla Sezione della Parte Speciale del Modello Organizzativo dedicata alle fattispecie rilevanti in materia di abusi di mercato, con aggiornamenti rivenienti dalle disposizioni normative europee entrate in vigore nel luglio 2016 e dalle disposizioni procedurali interne conseguentemente adottate dalla Società con riguardo alla gestione e alla comunicazione delle informazioni privilegiate e in materia di internal dealing. In tale occasione sono stati inoltre effettuati degli interventi di allineamento nell'ambito di altre singole Sezioni della Parte Speciale del Modello Organizzativo, oltre che di aggiornamento rispetto a riferimenti organizzativi, di integrazione dei principi di carattere generale già presenti con specifici protocolli di comportamento per talune aree di attività a rischio contemplate nel Modello Organizzativo stesso.

14. E' possibile conoscere i punti salienti dell'attività dell'OdV nel corso dell'esercizio?

Come precisato nell'ambito della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari nel corso dell'esercizio 2016, l'Organismo di Vigilanza ha tenuto 8 riunioni nel corso delle quali, oltre a provvedere all'esame delle proposte al Consiglio di Amministrazione in relazione ad aggiornamenti del Modello previsto dal D. Lgs. 231/2001 e agli aggiornamenti del proprio regolamento interno, ha, tra l'altro, esaminato le informative giunte dai c.d. "Responsabili Interni" e sentito alcuni di essi in ottica di approfondimento delle relative attività e analisi dei presidi di controllo previsti relativamente a queste ultime, per quanto di interesse con riguardo al Modello medesimo.

15. Quante operazioni con parti correlate non sono state soggette alle procedure previste per Operazioni di Minore e Maggiore Rilevanza ai sensi dei limiti di esclusione stabiliti dal regolamento Consob? Quale é stato l'oggetto dell'operazione e la controparte correlata?

Con riferimento alle attività commerciali, nel corso del 2016 sono state concluse un limitato numero di operazioni non soggette alla Procedura in materia di operazioni con parti correlate in virtù dell'esenzione ivi prevista per le operazioni c.d. di importo esiguo, ovvero non superiori nel valore a 200.000 euro; esse sono state concluse con



società del Gruppo RAI ed hanno riguardato essenzialmente servizi di diffusione e trasmissione nonché di consulenza su specifici progetti e servizi di carattere tecnologico, in funzione di attività svolte da tali controparti.

16. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

Nel corso dell'esercizio 2016, la Società non ha ricevuto alcuna richiesta di informazioni da parte di Consob ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 58/1998.

17. Quali sono, se ci sono, i rischi e gli impatti connessi all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (BREXIT)?

Non si ravvisano particolari rischi.

18. La società ha effettuato una prima valutazione circa le implicazioni derivanti dagli obblighi di comunicazione su informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità previsti dal Decreto Legislativo di attuazione della Direttiva 2014/95/UE che sarà obbligatoria a partire dall'esercizio 2017?

La Direttiva citata richiede la pubblicazione di una dichiarazione contenente informazioni di natura ambientale e sociale, attinenti al personale, alle politiche di diversità, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione sia attiva che passiva. La dichiarazione può essere integrata nella relazione di Bilancio o costituire un documento separato e deve essere sottoposta a verifica da parte di una società di revisione. Per l'individuazione dei contenuti è possibile fare riferimento a uno standard internazionalmente riconosciuto. Sono in corso da parte della Società delle valutazioni approfondite sui contenuti e le modalità di pubblicazione della dichiarazione, oltre che sul processo di redazione, al fine di ottemperare alle disposizioni del D.Lgs. n. 254/2016 di recepimento della Direttiva.

19. Quali sono le politiche anti-discriminazione di genere attualmente esistenti nella Società?

In termini complessivi, il genere trova ampio riconoscimento in ruoli ed organi chiave dell'Azienda. Nella composizione degli organi amministrativi e di controllo di Rai Way si è tenuto conto infatti della composizione di genere. Ruoli dirigenziali al femminile sono presenti anche nell'articolazione organizzativa di I° livello in aree di staff, in ambito gestione e sviluppo risorse umane e nell'area economico-finanziaria di pianificazione, finanza e controllo.

Il Codice Etico approvato dalla Società garantisce nei sistemi di ricerca, selezione, gestione e sviluppo il riferimento ai principi di pari opportunità e non discriminazione. L'assenza di discriminazione in materia di genere nei sistemi aziendali di reclutamento delle risorse trova conferma nelle selezioni pubbliche effettuate.

In termini più ampi, nel quadro delle politiche di genere attivate dal 2015, l'Azienda ha intrapreso un processo di valorizzazione del talento femminile che si è concretizzato nelle seguenti azioni:

- con riferimento al personale con contratto a tempo indeterminato, è stato introdotto l'equilibrio di genere nei processi di sviluppo manageriale che ha portato, nel quadro dei percorsi dirigenziali, alla nomina di 2 donne su 5 ed a un incremento,



nella comparazione 2016 vs 2015, dei provvedimenti gestionali con impatti sulla parte fissa della retribuzione riferiti alla compagine femminile;

- con riferimento al personale con contratto a tempo determinato, è stato attivato un percorso di stabilizzazione a tempo indeterminato per le risorse impiegate, tutte a componente femminile, con laurea di interesse aziendale, e si è proceduto ad uniformare i percorsi di stabilizzazione dei contratti a termine impiegatizi (tutti profili femminili) e dei contratti a termine tecnici (prevalentemente maschili).

A sostegno delle politiche di genere è stata istituita dal 2015 ed è operante la Commissione Pari Opportunità (CPO) con il compito di contribuire all'attuazione dei principi di uguaglianza e pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori all'interno dell'Azienda. La CPO ha declinato un Piano di Azioni Triennale Positive 2017-2019.

20. Quale è l'attuale utilizzo di risorse energetiche della Società? E la percentuale tra risorse rinnovabili e non? Quali sono le emissioni di gas effetto serra imputabili al business societario?

La fonte energetica utilizzata da Rai Way per alimentare gli impianti è quella elettrica di cui siamo principalmente utilizzatori e non produttori. Nel 2016 sono stati consumati 83 Gwh di energia elettrica. Rai Way acquista solo energia verde. Ai fini della continuità del servizio erogato, in caso di mancanza rete dai fornitori, si utilizzano generatori locali presso i principali siti diffusivi comunque per periodi di tempo molto limitati.

Di conseguenza le emissioni di gas serra derivano principalmente dall'utilizzo di carburante per autotrazione ed in minima parte per i suddetti generatori di emergenza e per alcune centrali termiche di riscaldamento.

In particolare, il consumo di carburante della società nel 2016 è pari a circa 650.000 litri consumati dalle autovetture aziendali.

21. Quali sono gli strumenti attualmente adottati contro la corruzione sia attiva che passiva?

Al fine di prevenire il rischio di corruzione, Rai Way ha adottato, oltre al Codice Etico:

- il Modello ex D. Lgs. n. 231/2001, ove nell'ambito della Parte Speciale sussiste una Sezione dedicata ai reati rilevanti, in cui sono definiti principi di comportamento e di attuazione dei processi decisionali nelle attività a rischio di corruzione;

- il Piano Anticorruzione, che definisce principi di controllo trasversali a tutte le aree a rischio di corruzione e protocolli specifici per le Aree a maggior rischio (ad es. acquisti; assunzione e gestione risorse umane).

Per la struttura e i principali contenuti del Modello e del Piano Anticorruzione e per le attività svolte in ambito compliance 231/anticorruzione si rimanda a quanto indicato a riguardo nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

22. Quale ruolo svolge il CIO e quali funzioni ricadono sotto il suo controllo?

Nell'ottica della re-ingegnerizzazione del modello organizzativo in funzione delle direttrici strategiche del focus on efficiency e focus on business definite nell'ambito del Piano Industriale, è stato ridisegnato l'assetto organizzativo per una più marcata connotazione della struttura societaria sul piano dell'orientamento allo sviluppo - presidiato, nell'architettura tracciata, secondo una prospettiva a 360 gradi,

dall'innovazione e ricerca, al marketing strategico, alla customer satisfaction, alla valorizzazione dei servizi e del know how tecnico ingegneristico societario, all'efficienza ed allo scenario evolutivo di mercato nonché ad una parallela ulteriore esplicitazione di responsabilità chiave da previsioni normative (anticorruzione, qualità e sicurezza, presidio rischi).

I benefici sono quindi strettamente correlati allo sviluppo di un modello organizzativo finalizzato alla valorizzazione della dimensione competitiva societaria, dell'innovazione, dell'orientamento al business in un quadro di sostenibilità e prevenzione/mitigazione dei rischi.

In tale contesto è stata elaborato, su impulso del Board societario, il nuovo assetto organizzativo, pubblicato sul sito internet societario al quale si rinvia per eventuali dettagli.

In questa cornice:

- Se per CIO si intende Chief Innovation Officer, l'innovazione è presidiata nell'ambito del "Chief Business Development Officer". L'Area, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, incardina le competenze correlate all'esigenza strategica di elevata focalizzazione sul business declinate nelle prospettive indicate dal Board. Nello specifico, Head of Innovation & Research assicura il presidio dell'innovazione e lo sviluppo di servizi evolutivi emergenti nei mercati nazionali ed internazionali, con focus sulla ricerca e sullo scenario tecnico competitivo;

Se per CIO si intende invece Chief Information Officer, si rappresenta che l'assetto organizzativo di Rai Way non prevede tale specifica figura e che le responsabilità e le attività relative al presidio dei sistemi informativi fanno capo all'area IT, configurata a diretto riporto del General Manager & Chief Operating Officer.

23. Quali rapporti vi sono fra CIO e CdA

Vedi risposta alla domanda n. 22.

24. La sicurezza, la riservatezza e la tracciabilità delle comunicazioni interne al CdA come viene garantita?

Le comunicazioni interne al Consiglio di amministrazione avvengono in modo tracciabile attraverso mezzi elettronici che rendono documentabile il ricevimento delle stesse ed attraverso un' apposita piattaforma ad accesso con identificazioni personalizzate, al fine di garantirne la riservatezza.

25. L'accesso ai verbali e alle altre informazioni riservate come è controllato e tracciato ?

I verbali, custoditi in luoghi sicuri, sono accessibili agli Amministratori ed ai Sindaci e alle funzioni aziendali preposte.

26. Come funziona il registro delle persone con accesso all'informazione interna (sia ai fini del market abuse che a fini commerciali o legali)?

Non vi sono registri di persone con accesso ad informazioni "interne" diverse dalle informazioni privilegiate; le informazioni non aventi tale natura, anche di carattere commerciale o legale, sono gestite con standard di sicurezza che si ritengono adeguati allo scopo.



Per quanto concerne invece l'accesso alle informazioni privilegiate, l'edizione della procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni privilegiate - adottata dalla Società nel corso del 2016 al fine di recepire le novità introdotte dal Regolamento (UE) 596/2014 in materia di abusi di mercato - ha adottato il nuovo formato del registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate, come prescritto dal Regolamento sopra citato, nonché dal relativo Regolamento di esecuzione (UE) 2016/347 del 10 marzo 2016. In particolare, tale registro è suddiviso in sezioni distinte, una per ciascuna informazione privilegiata, in cui vengono iscritte le sole persone informate che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso a quella specifica informazione privilegiata. In aggiunta, il registro contiene una sezione dedicata agli accessi permanenti in cui sono iscritte le sole persone informate che in considerazione delle funzioni svolte, hanno accesso su base permanente a tutte le informazioni privilegiate.

27. Sono avvenuti attacchi informatici ai sistemi di comunicazione? E se sì, che tipo e con che effetti?

Allo stato attuale non si sono registrati attacchi informatici ai sistemi di comunicazione.

28. Quali strumenti di difesa sono messi in campo? Esiste una specifica responsabilità o uno staff dedicato alla sicurezza informatica (interno o affidato ad azienda esterna).

La responsabilità della sicurezza informatica in ambito Rai Way è in seno alla struttura IT attraverso una area di staff denominata "IT Security" che ha il compito di applicare, comunicare e far rispettare le policies legate alla sicurezza informatica e di produrre norme e procedure a riguardo avvalendosi del supporto della direzione ICT di Rai per le azioni preventive rispetto a tentativi di intrusione nella intranet aziendale. In tal senso Rai Way ha un rapporto costante per le verifiche di sicurezza con Rai, effettuando congiuntamente "penetration test" e "vulnerability assessment" sui sistemi.

29. Dove si trovano i libri sociali? con quali procedure sono accessibili ai soci? Con che costi? E possibile effettuare interrogazioni al data base? Quali sono le modalità per garantire la privacy dei soci?

I libri sociali sono depositati presso la sede legale. La Società si conforma alla normativa vigente in materia, alla quale si rinvia.

30. E' possibile ottenere (per il singolo socio) copia integrale del libro soci?

La Società si conforma alla normativa vigente in materia, alla quale si rinvia. In particolare si ricorda che ai sensi dell'art. 2422 c.c., i soci hanno diritto di esaminare i libri indicati nel primo comma numeri 1) (libro dei soci) e di ottenerne estratti a proprie spese.

31. E' possibile ottenere la cancellazione delle iscrizioni nel libro, una volta cessati?

La Società si conforma alla normativa vigente in materia, alla quale si rinvia.



32. E' possibile depositare presso la società le proprie azioni della stessa? E se sì, con che modalità?

Allo stato non è possibile.

33. Quali e quanti incontri con i soci (di riferimento o rilevanti) sono stati organizzati, con che modalità , e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? hanno partecipato amministratori o il solo investor relator?

Nel corso dell'esercizio vi sono state occasioni di incontro con tutti i soci. Oltre naturalmente all'Assemblea di Bilancio, vi sono state diverse opportunità di incontro ed informazione aperte, quali conference call di presentazione dei risultati di periodo. Sono stati effettuati, in particolare, anche due road show internazionali e vi è stata la partecipazione a diverse conferenze internazionali e numerosi incontri, anche con investitori rilevanti. Le informazioni rese in tali occasioni attengono essenzialmente all'andamento dei mercati rilevanti ed alla performance operativa e finanziaria della Società nonché alle relative strategie e fanno riferimento ad informazioni pubbliche (in particolare pubblicate sul sito della Società). Alle suddette iniziative hanno partecipato principalmente l'Amministratore Delegato e il Chief Financial Officer con l'Investor Relator, e ad alcuni incontri ha partecipato solo quest'ultimo.

34. E' previsto un codice di condotta per gli amministratori, in particolare quelli espressione di soci di riferimento o rilevanti, in merito all'utilizzo delle informazioni della società.

Gli amministratori sono tenuti a tenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti, anche in virtù di specifiche regolamentazioni interne. Nel Codice Etico del Gruppo Rai adottato dalla Società sussiste peraltro un obbligo di riservatezza con riguardo alle informazioni assunte nell'esercizio dei compiti aziendali.

F.TI: RAFFAELE AGRUSTI

SALVATORE MARCONDA, NOTAIO